

“FORUM”

degli Aviatori d'Italia



Stato Maggiore
Aeronautica Militare



Scuola Marescialli A.M.
Viterbo



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE
In volo verso il futuro



1923 / 2023

28 Marzo
Open Day 2023



Aprile 2023

n° 121

Notiziario di informazione dell'Associazione Arma Aeronautica
“Aviatori d'Italia”
Sezione di Fidenza

“FORUM degli Aviatori”

è un bollettino di informazione aperiodico dell'Associazione Arma Aeronautica – Sezione di Fidenza distribuito gratuitamente on-line ai soci ed agli appassionati che ne fanno richiesta.

anno XI - n° 121 – periodo di emissione: aprile 2023

Sezione di Fidenza e Nuclei di Salsomaggiore – San Secondo - Soragna – Pieveottoville
Responsabile: Alberto Bianchi – Sezione A.A.A. di Fidenza - sede: Via Mazzini n° 3 - 43036 FIDENZA
per informazioni e contributi informativi: redazione_forum@libero.it

Per condividere la nostra passione e per avere un aggiornamento in tempo reale, usate

... i social di ASSOAERONAUTICA FIDENZA

li consulti quando vuoi, dove vuoi, sono sempre con te

Se hai un contributo da fornire all'aggiornamento della pagina, invia materiale agli amministratori: redazione_forum@libero.it roberto.miat@gmail.com
assoaeronautica.fidenza@gmail.com Per info e contatti: fidenza.assoaeronautica@gmail.com

La pagina facebook di [assoaeronautica.fidenza](https://www.facebook.com/assoaeronautica.fidenza) è stata aperta per tenere i contatti fra i membri della nostra Associazione ma anche tra gli appassionati di Aviazione e dell'Arma Azzurra. Nel sito www.assoaeronauticafidenza.it in continuo aggiornamento, sono visibili i nostri obiettivi, gli eventi organizzati dalla Sezione, le gite in programma, le manifestazioni ma anche contenuti storici e argomenti che riguardano il mondo aeronautico. Se sei già un nostro Socio, chiedi di entrare nella nostra chat fornendo il tuo numero di cellulare alla Sezione.

Sommario:

- Pg. 2	UNA PAGINA FACEBOOK TUTTA ASSOAERONAUTICA.....(Redazione)
- Pg. 2	SOMMARIO.....(Redazione)
- Pg. 3	FORUM DEGLI AVIATORI È SUI CANALI SOCIAL A.A.A.....(AAA Team Comunicazione)
STORIE AERONAUTICHE	
- Pg. 4-5	“W.A.S.P.” - WOMEN AIRFORCE SERVICE PILOTS.....(Ricerche e testo di Salvatore Giannella)
STORIE DI MARE.	
-Pg. 6-8	“THE DAY AFTER” – ANALISI DI UN TRIONFO INCOMPLETO(S.T.V. Emilio Medioli)
ATTUALITÀ	
- Pg. 9	WWW.ASSOAERONAUTICAFIDENZA.IT..... (Pacomar)
- Pg. 10	100° A.M. – PROGRAMMA DEI PRINCIPALI EVENTI LOCALI E NAZIONALI 2023.....(Sito ufficiale A.M.)
LE PAGINE DEGLI EVENTI	
LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO AERONAUTICA MILITARE NEL NOSTRO TERRITORIO	
- Pg. 11	A PARMA – COMANDO RETE POL.....(A.M. – GdP- Strega)
- Pg. 12	AEROPORTO DI SAN DAMIANO.....(A.M. - Strega)
- Pg. 13	AERONAUTICA E MUSICA.....(A.M. – GdP)
- Pg. 14-15	AERONAUTICA E CINEMA.....(Michele Salomone)
LE PAGINE DEGLI EVENTI	
Pg. 16-18	“SOLO PER I NOSTRI OCCHI” – VISITA AL CANTIERE DEL MACCHI MC.72.....(Comit. Idroscalo Desenzano - foto Lomi)
ACCADDE NEI NOSTRI CIELI.	
- Pg. 19-20	... A MARZO.....(AAA – Monterotondo-Mentana)
AVVISI E COMUNICAZIONI	
- Pg. 21	VISITA AGLI STABILIMENTI AERONAUTICI LEONARDO (già ALENIA/AERMACCHI).....(Miat-team visite)
- Pg. 22	IL MANIFESTO DELLE FRECCHE TRICOLORI PER IL 100° A.M. 2023.....(Sez. AAA Fidenza)
- Pg. 22	I FRANCOBOLLI CELEBRATIVI PER I 100 ANNI DELL'ARMA AZZURRA(AAA Team Comunicazione)
- Pg. 23	CERIMONIA DI GEMELLAGGIO TRA AAA FIDENZA / ANIOC PARMENSE.....(AAA-ANIOC)
- Pg. 23	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO, PRODUZIONE E COMMERCIO DI SORAGNA - STAND AAA FIDENZA.....(AAA Fidenza)
LO SPAZIO È DI TUTTI	
-Pg. 24	“STARSHIP IN RAMPA DI LANCIO”(recensioni di F. Cordaro)
PAGINE DI AEROMODELLISMO	
- Pg. 25	PAOLO E IL “MESSERSCHMITT Bf-109F”.....(WIRGI Models)
EDITORIA STORICA AERONAUTICA	
- Pg. 26	LA REGIA AERONAUTICA NELLA II GUERRA MONDIALE – DELTA EDITRICE.....(Nico Sgarlato)
- Pg. 26	STORIA DI UN PRIMATO.....(Valfredo Fradeani)
- Pg. 26	L'EPOPEA DEL REPARTO ALTA VELOCITÀ.....(Manlio Bondoni)
CONVENZIONI	
- Pg. 27	TUTTE LE CONVENZIONI IN ATTO A FAVORE DEI SOCI AAA IN REGOLA PER L'ANNO 2023.....(AAA-Fidenza)
AGENDA DEL MESE	
- Pg. 28	APRILE-MAGGIO 2023.....(Redazione Forum)

In copertina: Fonte: sito ufficiale A.M. - una bellissima e nostalgica immagine realizzata dalla Scuola Marescialli A.M. Viterbo, per il manifesto pubblicato per l'Open Day svoltosi presso il Comando Aeroporto Viterbo, in occasione del 100° Anniversario di costituzione dell'Aeronautica, il 28 marzo 2023.

Nel numero 120 di FORUM, emesso a marzo '23, avevamo inserito una bellissima serie di manifesti realizzati da vari Reparti ed Enti A.M. in occasione degli Open Day; la presenza del soggetto aereo era di certo preponderante; solo successivamente è arrivato in redazione il manifesto della Scuola Marescialli di Viterbo, che riteniamo particolarmente bello e significativo, in quanto, lasciando solo all'immaginazione l'aereo, ripercorre la storia di quegli intrepidi Aviatori, che hanno fatto grande l'Aeronautica.

FORUM degli Aviatori d'Italia

**è entrato nell'11°
anno di attività:
dal 2013 al
2023**

**121 numeri di "Forum"
121 mesi di notizie
sull'Associazione Arma Aeronautica
e sul mondo dell'Aviazione;
dedicati ininterrottamente alla Tua
informazione.**



dal numero 100 di luglio 2021 Forum degli Aviatori è entrato nel sito

www.assoaeronautica.it

e nei canali social della Presidenza Nazionale A.A.A.

Recensioni di Forum, o il testo integrale
del notiziario, li troverete su:

www.assoaeronautica.it

su **www.assoaeronauticaidenza.it**

e sui seguenti canali social A.A.A.:



Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia
www.assoaeronautica.it



Pagina Facebook

facebook.com/assoaeroarma



Instagram

instagram.com/assoaeroarma



Twitter

twitter.com/assoaeroarma



Telegram

[AssociazioneArmaAeronautica](https://t.me/AssociazioneArmaAeronautica)



YouTube

youtube.com/assoaeronautica



Sito Web

www.assoaeronautica.it



STORIE AERONAUTICHE

Sessanta anni prima dell'Italia, le Forze Armate di alcune nazioni come gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Svezia, arruolavano soldati donne, non solo in impieghi logistici o come ausiliarie, ma in ruoli assolutamente determinanti, esclusivo appannaggio - altrove - del cosiddetto sesso forte. Alcuni piloti Statunitensi appartenenti al detto sesso forte, si dimostrarono però in alcuni casi riottosi nei confronti di linee di aerei che non volevano pilotare o in impieghi non graditi. La interessante e poco conosciuta storia che segue, non è una storia in "rosa" solo perché era imbrattata del rosso sangue e del nero lutto dei tragici eventi della II Guerra Mondiale; potremmo sottotitolarla ... "una lezione di - manico - da parte del sesso debole, agli spavaldi top-gun Yankee"

W.A.S.P. - Women Airforce Service Pilots

Il servizio delle donne-pilota dell'aeronautica militare statunitense

Nella seconda metà del 1940 è in pieno svolgimento la lunga e accanitissima "Battaglia aerea d'Inghilterra". Le forze aeree britanniche sono impegnate giorno e notte, fino all'ultimo uomo, per respingere le incursioni dell'aviazione tedesca. Oltre tutto la resistenza inglese dipende strettamente dal continuo flusso di rifornimenti provenienti dagli Stati Uniti: viveri, materie prime e armamenti, compresi gli aeroplani.

Per trasferire dall'America all'Inghilterra migliaia di velivoli (senza distogliere preziosi piloti dai reparti operativi, già duramente provati) viene fatto appello alle aviatrici. A capo dell'apposita organizzazione viene posta l'abile e energica **Jacqueline Cochran**, che insieme alle altre donne si dedica a questa attività per undici mesi.

Non è un compito facile come sembra; la rotta dell'Atlantico settentrionale è lunga e insidiosa, specie nella brutta stagione. Al largo delle coste occidentali britanniche incrociano continuamente pattuglie di ricognitori tedeschi e, molte volte, le aviatrici subiscono i loro attacchi. Anche quando tutto fila liscio, c'è sempre la preoccupazione di consumare troppo carburante: capita spesso che le ragazze arrivino in vista del suolo inglese quando nei serbatoi sono rimasti pochissimi litri di benzina.

*La prestigiosa Jacqueline Cochran, nella foto a lato ai comandi di un caccia, è stata chiamata a organizzare un nucleo di aviatrici per trasferire in Gran Bretagna velivoli di produzione americana. Nata a Pensacola, in Florida, nel 1907, viene abbandonata dai genitori e adottata da una famiglia di modeste condizioni. Incontra Floyd Odlum, suo futuro marito, che la spinge a volare per pubblicizzare cosmetici e in sole tre settimane si brevetta a Roosevelt Field, Long Island. **Nel 1963, dopo la guerra che l'ha vista protagonista nei cieli, su un TF-104G diventa la donna più veloce del mondo su circuito di 100 km. È morta nel 1980.***



Malgrado qualche inevitabile smacco, le aviatrici statunitensi si fanno talmente apprezzare che a molte di loro viene offerto di restare in Inghilterra per dare un contributo più incisivo ai reparti da combattimento. Le donne che assolvono il nuovo incarico devono trasferire negli aeroporti di prima linea aeroplani appena usciti di fabbrica e, nel viaggio di ritorno, prelevare quelli bisognosi di riparazioni.



Quattro orgogliose componenti del WASP (Women Air Service Pilots), voluto dagli Stati Uniti per garantire la sollecita consegna di velivoli ai propri alleati.

servizio delle donne-pilota dell'aeronautica militare statunitense). L'industria americana produce, per le proprie forze armate e per quelle dei molti Paesi alleati, migliaia di aeroplani al mese.

È una valanga di macchine di ogni tipo e dimensione: monomotori, bimotori, quadrimotori. Un grave problema è reperire

Sono una trentina le ragazze che accettano i rischi di questo duro e misconosciuto "lavoro". Si tratta di pilotare poderose macchine da guerra, indocili e complicate, che non perdonano il minimo errore. E il pericolo di sbagliare è accentuato dal fatto che, in un solo giorno, un'aviatrice può passare su cinque differenti tipi di velivoli. Estremamente arduo si rivela il recupero degli aerei danneggiati in combattimento: apparecchi che i piloti hanno abbandonato in qualche aeroporto secondario, sfioracchiati dai proiettili e dei cui danni non si conosce l'entità. Devono essere strappati via da corte piste erbose e fatti scendere su aeroporti altrettanto piccoli, quali sono quelli frettolosamente allestiti vicino alle officine di riparazione. Eppure, il tasso d'incidenti subiti dalle donne è bassissimo.

Nel 1941 gli Stati Uniti entrano in guerra e, agli inizi dell'anno successivo, Jacqueline Cochran viene richiamata in patria per assumere il comando del **WASP** (Women Airforce Service Pilots:

personale sufficiente per trasferirli dalle fabbriche alle basi operative, dai centri di raccolta alle zone di impiego e viceversa. C'è un movimento continuo di aerei da caccia, gli equipaggi non bastano mai. Questo genere di attività è quello che assorbe il maggior numero di donne. Molte, tuttavia, vengono richieste anche per voli di collegamento e di collaudo di motori, strumenti e impianti di bordo.

Una mansione che esige precisione di pilotaggio e saldezza di nervi è il traino dei bersagli. Per addestrare in modo verosimile gli addetti alle batterie contraeree e i piloti da caccia, si offre loro la possibilità di sparare contro un bersaglio volante. Le ragazze devono perciò sorvolare zone stabilite rimorchiando (agganciata a un cavo di 300 metri) una manica a vento, contro la quale convergono i tiri (autentici) dei mitraglieri (principianti). Le aviatrici più esperte, infine, vengono assegnate alle scuole di volo in qualità di istruttrici. Gli allievi dimostrano ben presto di preferirle, poiché le trovano molto più pazienti e comprensive degli istruttori maschi.



Il momento della partenza di alcuni bombardieri americani Boeing B-17, che (pilotati da donne) sorvoleranno l'Atlantico per raggiungere l'Inghilterra. 7 - Un B-17 visibilmente colpito da aerei tedeschi quand'era già arrivato vicino alla costa occidentale britannica.

Date le circostanze, un'altra abilissima aviatrice in divisa, di provata competenza ed energia, si rivela a questo proposito **Betty H. Gillies: la prima donna che s'impegna nell'addestramento dei piloti militari statunitensi a volare sui poco graditi velivoli plurimotori** (quelli di maggior mole, adibiti a ricognizione, trasporto, bombardamento).



Betty H. Gillies (1908-1998), la prima donna incaricata di addestrare gli aviatori militari americani al pilotaggio dei velivoli plurimotori.

Estrema importanza, infine, assume il larghissimo impiego di manodopera femminile nell'industria aeronautica: un rimedio per elevare al massimo l'attività produttiva, a beneficio delle forze aeree nazionali e alleate.

Un episodio curioso, che ancora una volta ha per protagonista Jacqueline Cochran, riguarda i nuovi bombardieri leggeri *Martin B-26*. Sono macchine fondamentalmente sicure ed efficienti, i cui difetti di messa a punto verranno via via eliminati in seguito all'esperienza pratica.

Invece i piloti ne diffidano, se ne lamentano, non ne vogliono sapere. Jacqueline apprende per caso, da un alto ufficiale, la gravità della situazione e le viene spontanea l'idea di suggerire: "Proviamo a farci volare le ragazze!". La maliziosa proposta

viene apprezzata in tutto il suo valore. Il generale capisce subito che, quando i piloti vedranno delle donne ai comandi di quegli scorbucici apparecchi, reagiranno con un'impennata di orgoglio. Per qualche tempo centocinquanta aviatrici vengono messe a pilotare i B-26; poi le cose vanno a finire esattamente nel modo previsto dalla Cochran...



La donna che sta salendo su un caccia SPITFIRE fa parte dell'ATA (Air Transport Auxiliary): un organismo che coinvolge le donne-pilota britanniche nel supporto alla Royal Air Force.



Testo di **Salvatore Giannella**

Salvatore Giannella, giornalista che ha ideato e cura con passione questo blog che vuole essere una bussola verso nuovi orizzonti per il futuro, ha diretto il mensile scientifico del Gruppo L'Espresso Genius, il settimanale L'Europeo, il primo mensile di natura e civiltà Airone (1986-1994), BBC History Italia e ha curato le pagine di cultura e scienza del settimanale Oggi (2000-2007). Ha scritto libri ("Un'Italia da salvare", "L'Arca dell'arte", "I Nicola", "Voglia di cambiare", "Operazione Salvataggio: gli eroi sconosciuti che hanno salvato l'arte dalle guerre", "Guida ai paesi dipinti di Lombardia", "In viaggio con i maestri. Come 68 personaggi hanno guidato i grandi del nostro tempo" e, a quattro mani con Maria Rita Parsi, "Manifesto contro il potere distruttivo", Chiarelettere, 2019), curato volumi di Tonino Guerra ed Enzo Biagi e sceneggiato docu-film per il programma RAI "La storia siamo noi.



Queste donne, al lavoro in uno stabilimento aeronautico, testimoniano la partecipazione femminile all'impegno bellico degli Stati Uniti.



per **“STORIE DI MARE”** questo mese il STV Emilio Mediolani ci propone un evento **“aero-navale”** della II G.M.- Dopo oltre 80 anni, si torna ad analizzare **un trionfo ... incompleto!**

“THE DAY AFTER”

Analisi di un trionfo incompleto (evento di guerra del 7.12.1941)

L'ammiraglio Chūichi Nagumo è un ufficiale della <<vecchia scuola delle corazzate>> e non ha mai avuto la pretesa di capire qualcosa di aviazione (*foto a lato*). L'attacco di Pearl Harbor non gli ha mai detto nulla di interessante. Non ha mai smesso di protestare contro i rischi dell'operazione. I suoi presentimenti pessimistici sono stati smentiti e le sue navi se la sono cavata senza una scalfittura, ma lui non ha che un pensiero: rientrare. Ha forse la sensazione che il suo più efficace contributo alla strategia bellica generale del Giappone consista nel far rientrare al completo la sua squadra cui spettano altri compiti urgenti?



L'ammiraglio Tamon Yamaguchi (*foto a lato*) comandante della 2ª Divisione Portaerei, costituita dalla “Soryu” e dalla “Hiryu”, informa Nagumo di potere scatenare quasi immediatamente una terza ondata d'assalto. *“Dai niji kogeki jumbi kansei”* (*“tutto è pronto per un nuovo attacco”*), comunica il posto di segnalazioni ottiche della Soryu. Yamaguchi si fa portavoce di tutti i piloti, mentre, da parte sua, il **Capitano di fregata Genda** non cessa di supplicare Nagumo di autorizzarlo sia a cercare le portaerei americane, sia a sferrare un nuovo attacco contro le installazioni di Pearl Harbor. Ma, disperato, deve arrendersi all'evidenza. I suoi timori erano fondati; non ci saranno altri attacchi. A questo punto il **Capitano di fregata Fuchida** in persona cerca di convincere l'ammiraglio, ma inutilmente.



Le sue responsabilità vanno ben oltre Pearl Harbor. Sono già previste altre operazioni navali, nel quadro di una ben complessa strategia, che riguarda la maggior parte del Pacifico. Inoltre il Comandante in Capo della Marina nipponica, Yamamoto, preferisce lasciare le decisioni di ordine tattico al comandante del teatro d'operazioni.

La squadra fa rotta sul Giappone. Fuchida è così esasperato della eccessiva prudenza di Nagumo, che durante tutta la traversata gli rivolge appena la parola.....

Nel pomeriggio di quella domenica fatale, verso le tre, un giovane fattorino si reca in bicicletta al quartier generale dell'ammiraglio Kimmel; porta un telegramma da Washington. Si tratta di un messaggio del generale George Marshall per il generale Short, con copia per conoscenza a Kimmel. Questo telegramma - trasmesso per via civile e arrivato più di cinque ore dopo la fine dell'attacco - avvisava il comandante militare delle Hawaii che, avendo i Giapponesi dato un ultimatum alle 7,30 (ora di Honolulu), conveniva “essere prudenti”.

Questo episodio non deve stupire, data l'incredibile confusione regnante in quel momento a Oahu. Nessuno sa, per esempio, da che direzione è arrivato l'attacco. Altro particolare inconcepibile; neppure un pilota americano è riuscito a seguire gli apparecchi giapponesi di ritorno alle loro portaerei, a circa 300 km a Nord. Secondo i primi rapporti, sembra che l'assalto sia arrivato da Sud, e in questa direzione vengono orientate le ricerche di tutti gli apparecchi da ricognizione disponibili.

La stazione radar di Opana, vicino a Kahuku Point, dove i radaristi Lockard e Elliot hanno intercettato la mattina di buon'ora l'arrivo degli aerei giapponesi, funziona ancora, e i suoi rilievi indicano nettamente che l'aggressore è partito verso il Nord: Ma nessuno tiene conto di queste informazioni, raccolte con tanta precisione; forse perché il radar è una novità della quale il Comando ancora non si fida. In ogni modo, gli sguardi degli americani restano fissi verso il Sud.

Nell'isola circolano voci fantastiche, alle quali viene accordato il più largo credito. Feriti nell'amor proprio, coi nervi a fior di pelle, i difensori di Oahu vivono il resto di quella giornata nello stato d'animo di chi vaghi la notte in una casa piena di fantasmi: terrorizzato e aggressivo nello stesso tempo, scagliandosi contro ombre, colpendo senza pietà tutto quello che gli si para innanzi. Alcuni piloti inviati alla ricerca delle portaerei giapponesi, vengono abbattuti al loro ritorno da tiratori americani, desiderosi solo di premere il grilletto. Le lance di salvataggio che, a notte fatta, tentano di ripescare vivi e morti dall'acqua coperta di nafta, vengono continuamente molestate e interpellate da marinai che, se la risposta tarda ad arrivare, non esitano a far fuoco.

Alla fine della serata, accade un incidente particolarmente angoscioso. Un gruppo di sei aerei della “Enterprise” rientra troppo tardi per appontare e riceve l'ordine di atterrare ad Oahu. I sei aerei hanno tutte le luci accese e offrono un bersaglio perfetto. Sopra Hickman, vengono presi di mira dal fuoco incrociato della contraerea, ma riescono a uscirne indenni. Più avanti vengono accolti dai colpi di cannone dell'arsenale e della “Pennsylvania”, il cui Comandante, impietrito, vede precipitare in fiamme tre di questi aerei con la conseguente morte dei tre sfortunati piloti. Per altri tre piloti le cose vanno meglio. Uno compie un atterraggio di fortuna sull'isola Ford, nella più completa oscurità, ed esce incolume dall'apparecchio. Un altro si lancia col paracadute e anche lui se la cava. In quanto al pilota Deniels, riesce a salvarsi grazie alla sua presenza di spirito. Quando i cannoncini dell'isola Ford aprono il fuoco su di lui, cala in picchiata sui serventi accecandoli coi fari di atterraggio; poi con una cabrata riesce a portarsi fuori tiro; gira sulla zona, si avvicina al campo di atterraggio, questa volta con luci completamente spente, e riesce a toccare terra.

<<Bisogna ammettere che quell'attacco aereo è stato una operazione ben organizzata e perfettamente eseguita>> dichiarerà in seguito l'ammiraglio Kimmel, con la sua abituale onestà e franchezza d fronte alla Commissione d'inchiesta. A parte la loro inqualificabile ipocrisia, i Giapponesi hanno fatto un buon lavoro.

Da uno studio particolareggiato, risulta che i Giapponesi hanno affondato o gravemente danneggiato: 8 corazzate, 3 incrociatori leggeri, 3 cacciatorpediniere e 4 navi ausiliarie; in totale hanno immobilizzato 300.000 t di materiale e inflitto alla Marina americana il colpo più grave di tutta la sua storia. Inoltre hanno distrutto gran parte delle installazioni di Hickman, di Wheeler e di altre basi aeree, e hanno reso inutilizzabili 64 apparecchi sui 231 costituenti la forza aerea delle Hawaii, dove ora ne restano solo 79 in grado di decollare. Infine, hanno demolito più della metà degli apparecchi della Forza aeronavale.

Come spiegare queste perdite spaventose? Sfruttando a fondo l'effetto sorpresa, i Giapponesi hanno letteralmente schiacciato gli Americani, scagliando contro di loro, in un sol colpo, la bellezza di 353 aerei. Ma, per la maggior parte, le distruzioni possono essere imputate anche alla nuova tecnica d'attacco degli aerosiluranti. La Marina americana era convinta che non si potessero ottenere risultati positivi sganciando siluri nei bassi fondali di Pearl Harbor. I Giapponesi, invece, pensavano il contrario e hanno dimostrato di avere ragione, anche se sono arrivati a risolvere il problema solo in extremis. Gli ammiragli americani dubitavano pure che bombe lanciate da alta quota potessero perforare il ponte di una corazzata. Anche qui, i Giapponesi hanno riservato loro una sorpresa, mettendo a punto - come anche nel caso dei proiettili da 406 mm. delle loro corazzate - bombe da 800 kg. capaci di perforare le più spesse corazzature.

Nonostante ciò, il loro trionfo non è affatto completo. Sono rimasti soprattutto delusi per non aver potuto distruggere neppure una delle tre portaerei americane. Per quanto riguarda l'Enterprise, però, c'è mancato poco. Di ritorno dall'isola di Wake, la portaerei è stata salvata esclusivamente da un ritardo providenziale, dovuto alla difficoltà incontrata dai cacciatorpediniere di scorta nel rifornirsi di nafta col mare grosso. L'Enterprise si trovava a soli 300 km. al largo di Pearl Harbor, quando Fuchida era arrivato alla testa della prima ondata d'assalto.

L'Aviazione nipponica ha perso anche l'occasione di distruggere le officine dell'arsenale di Oahu, che risulteranno preziosissime per la riparazione delle navi. Inoltre, hanno lasciato intatte le cisterne contenenti l'immensa quantità di nafta necessaria agli spostamenti della squadra. Gli Americani avevano deciso di costruire in tutta fretta dei serbatoi sotterranei ma, al momento dell'attacco, i serbatoi di nafta erano ancora allo scoperto ed estremamente vulnerabili. Con ogni probabilità, la loro distruzione avrebbe costretto quello che restava della flotta a ripiegare in California, lasciando così al Giappone, per mesi e mesi, la supremazia sul Pacifico.

Anche il caso ha avuto la sua parte; la nave cisterna "Neosho", alla fonda vicino ai serbatoi di nafta dell'isola Ford, per miracolo non è stata centrata da un proiettile. Se la "Neosho" fosse saltata, avrebbe non solo trasformato in torce le quattro corazzate alla fonda ai suoi fianchi - la "Maryland", la "Tennessee", l'"Oklahoma" e la "West Virginia" - ma, con ogni probabilità, avrebbe appiccato il fuoco anche ai vicini serbatoi. Ma la buona stella ha protetto la "Neosho" quando il suo comandante C.V. Phillips, ha affrontato coraggiosamente il rischio di uscire dal porto col suo pericoloso carico mentre i Giapponesi, impegnati in prede più grosse, se la sono lasciata sfuggire.

Inoltre, a Pearl Harbor, l'azione dei sommergibili giapponesi si è risolta in un tale fiasco che per decenni i Giapponesi non ne hanno mai capito la ragione. I Giapponesi attaccano con 24 sommergibili normali e 5 cosiddetti 'tascabili'. La flotta subacquea attraversa il Pacifico con parecchi giorni di anticipo sul grosso della squadra e si appostano intorno a Oahu con importanti missioni: i sommergibili 'tascabili' devono finire le navi alla fonda già colpite dall'aviazione; quelli di normale tonnellaggio soccorreranno i piloti giapponesi abbattuti e silureranno qualunque nave americana che tentasse d'entrare o di uscire dal porto. Ma la squadra dell'ammiraglio Kimmel è sul chi vive e sventa ogni tentativo di siluramento; Un paio di sommergibili nemici vengono affondati, insieme alla totalità dei sommergibili tascabili; un altro è costretto a mettersi in secca e ad arrendersi agli Americani. Nel complesso, la flotta sottomarina giapponese non ha concluso niente.

La notizia dell'attacco di Pearl Harbor sbalordisce i Giapponesi tanto quanto gli Americani: La loro gioia è immensa. Per le strade delle città gli strilloni corrono a destra e a manca, senza sosta. Ogni informazione dell'ultima ora è un pretesto per una edizione speciale.

Il 'Mainichi' pubblica un articolo di fondo esaltante: <<Per cento milioni di Giapponesi è arrivata l'ora della riscossa. Il giorno della gloria, atteso con tanta impazienza, è giunto>>. L'allegria popolare non si smorza. I giornali fanno sfoggio di titoli baldanzosi: <<Il Giappone non è più il parente povero>>; <<La storia adesso lavora per l'Asse>>; <<Siamo cento milioni di eroi>>; <<Le forze dell'Impero sono imbattibili>>. (nelle immagini: il Giappone ion festa).



La Marina, da tempo considerata la cenerentola delle tre armi, e che, nel favore popolare, veniva di gran lunga seconda all'Esercito, può finalmente rivendicare la sua parte. La Forza aeronavale viene felicitata in termini esaltanti per le sue imprese gloriose. Di colpo tutta la Marina imperiale è portata alle stelle. Il 22 dicembre, il ritorno della 1ª squadra aeronavale, dopo oltre un mese di assenza, offre l'occasione per lunghi festeggiamenti, discorsi pieni di gratitudine, rituali fotografie di gruppo, interviste.

Fra tanta allegria, un uomo si fa notare per il suo silenzio: l'ammiraglio Isoroku Yamamoto. Per quanto visibilmente soddisfatto e di ottimo umore, Yamamoto non partecipa alle manifestazioni di giubilo. Prudentemente, non smette di pensare all'avvenire.

La vostra operazione contro Pearl Harbor è perfettamente riuscita - dice ai piloti - ma guardatevi dal peccare d'eccessivo ottimismo. Vi attendono ben altri scontri.

Quanto a Fuchida, è veramente l'eroe del giorno. Viene intervistato come una celebrità, invitato a cena da tutte le parti. La gente se lo contende letteralmente per tempestarlo di domande. A coronamento del resto, l'Imperatore gli accorda il più grande onore cui uno shintoista possa aspirare: Sua Maestà esprime il desiderio di sentir raccontare dalla voce di Fuchida la prodigiosa impresa. L'ammiraglio Nagano sollecita dunque una udienza del <<Figlio del Cielo>> e vi conduce Nagumo, Fuchida e il C.C. Shimazaki, che ha comandato la seconda ondata d'assalto.

Essendo Nagumo un ammiraglio, la sua presentazione all'Imperatore non comporta problemi. Ma la modestia del grado di Fuchida e di Shimazaki mette in serio imbarazzo i custodi della rigida etichetta imperiale. Finalmente ricorrono ad un espediente; i due ufficiali si vedono attribuire, in via del tutto provvisoria, il titolo di <<aiutanti del Capo di Stato Maggiore Generale della Marina>>. L'udienza concessa dall'Imperatore si presume sia di quindici minuti; in realtà, dura tre quarti d'ora. Ad un certo punto, rispondendo ad una domanda dell'Imperatore, Fuchida si rivolge direttamente al sovrano, violando così il protocollo: la cosa passa volutamente inosservata. (Solo Nagumo ha un grado che gli permette di rivolgersi direttamente all'Imperatore, mentre i due subordinati devono parlargli esclusivamente attraverso l'aiutante di campo imperiale).

Fuchida si sente a disagio per tutta l'udienza. Cerca le parole, si stringe continuamente le mani. Superata la prova, tira un sospiro di sollievo. Più tardi confesserà che è stato più facile attaccare Pearl Harbor che riferire l'impresa all'Imperatore.

Su un Pacifico dilaniato dalla guerra, il Sol Levante, emblema del Giappone, brilla più radioso che mai su un orizzonte sempre più vasto. In realtà in quei giorni il Giappone si sente al settimo cielo. Ma ha raggiunto un apice di gloria tale, che può solo discenderne. I danni causati a Pearl Harbor sarebbero potuti essere ancora più gravi. Non si spiega perché i giapponesi non abbiano distrutto né l'arsenale, con le sue officine di vitale importanza, né i depositi di nafta, il cui incendio avrebbe paralizzato la squadra navale.



Tutto considerato la decisione di Kimmel di lasciare le navi in porto per il weekend si è rivelata più saggia di quanto non sembrasse. Raggiunte in alto mare dagli aerei di Nagumo, le navi sarebbero colate a picco irrimediabilmente, mentre, essendo agli ormeggi, la maggior parte ha potuto essere riparata in vista dei futuri combattimenti.

Genda continua a deplorare il fatto che Nagumo non abbia autorizzato l'aviazione a sfruttare il successo con un'ultima incursione, come dichiarerà più tardi: <Se avessimo annientato Pearl Harbor e distrutto sia l'"Enterprise", sia la "Lexington", o entrambe, la guerra del Pacifico avrebbe avuto uno svolgimento diverso. Non bisognava effettuare un unico attacco, ma tutti gli attacchi necessari>>.

Numerosi sono anche gli uomini della Marina americana che condividono l'opinione di Genda, e tra loro l'ammiraglio Nimitz, che succederà a Kimmel come comandante in capo alle Hawaii.

<<Coloro che negli anni futuri studieranno l'attacco di Pearl Harbor>> scriverà in seguito, <<concluderanno inevitabilmente che il comando della squadra aeronavale giapponese si è lasciata sfuggire una occasione magnifica, limitando il numero d'obiettivi dell'attacco e restringendo la durata dell'operazione a un solo giorno>>. (Immagini durante l'attacco a Pearl Harbour, tratte dagli archivi USA)



A parte il tragico bilancio di perdite umane, la dura e pesante giornata di Pearl Harbor non ha costituito un disastro irreparabile. Molti ufficiali di marina americani che ne furono testimoni, pensano che i Giapponesi abbiano reso un servizio agli Americani affondando una gran quantità di ferro vecchio, facendo delle portaerei l'ossatura della Marina moderna e alterando per molti mesi ancora una neutralità americana che avrebbe permesso loro di fortificare l'Impero del Sol Levante.

STV Emilio MEDIOLI



Cap. di Fregata Mitsuo Fuchida

Nota:

Successivamente alla resa del Giappone, il Capitano di Fregata Minoru Genda, organizzatore e comandante delle forze aeree impegnate a Pearl Harbor fu l'artefice della ricostruzione della nuova Aviazione militare giapponese.

Per quanto riguarda il Capitano di Fregata Mitsuo Fuchida, che comandò la prima ondata d'assalto, sappiamo che dopo la conversione al Cristianesimo esercitò come Pastore battista.



Cap. di Fregata Minoru Genda



aggiornamento: aprile 2023

*Ecco l'indirizzo dove visitare il **sito dell'Associazione Arma Aeronautica***

***Sezione di Fidenza**; una nuova opportunità per tutti, soci e non soci, per rimanere in stretto contatto con la nostra Associazione, con il mondo dell'Aviazione militare e civile, con gli sport aeronautici e con l'Associazionismo locale.*

Un sito strutturato in maniera semplice, intuitivo nella navigazione, realizzato con la più aggiornata tecnologia di

programmazione, che consente di poter essere visualizzato sia da computer che da tablet e smartphone; un sito di facile navigazione da parte di chiunque in ogni momento e in ogni luogo:

SEMPRE A PORTATA DI MANO

*Già dalla prima pagina il visitatore può avere informazioni sulle più recenti attività, svolte e in programma, con la possibilità di approfondire gli argomenti di maggior interesse semplicemente con un click sull'icona relativa all'argomento, oppure accedendo alla pagina **"ATTIVITÀ"** dal menu principale. Sempre dalla home page c'è la possibilità di scaricare i vari numeri arretrati di **"Forum degli Aviatori"** dell'anno in corso, cliccando sull'icona dedicata ed entrando nella relativa pagina. Si trovano anche alcuni link di siti web decisamente interessanti per gli appassionati di Aviazione, come ad esempio il **"flight track"**, un sito che consente di visionare in tempo reale il tracciato delle rotte di volo degli aerei civili, oppure il link della pagina ufficiale della Pattuglia Acrobatica Nazionale.*

*Non poteva certo mancare una pagina dedicata alla storia della nostra Sezione AAA! Cliccando alla voce **"chi siamo"** il visitatore può fare un tuffo nel passato, rivivendo la nascita della sezione AAA di Fidenza ed **incontrando l'Asso Luigi Gorrini** a cui è dedicata la Sezione. L'emozione di rivivere ciò che è stato un tempo, sicuramente farà nascere la voglia di voler vivere assieme a noi ciò che è il presente. A questo punto, con la massima semplicità, si può scaricare il modulo di iscrizione per poi inviarlo, compilato, per email oppure consegnarlo personalmente in Sezione, trovando il nostro indirizzo email ed indirizzo civico nella pagina dedicata ai contatti.*

*Visitando il sito, in qualsiasi momento, si può accedere alla nostra pagina **Facebook** oppure al canale **YouTube** dove poter visualizzare video relativi alla nostra Associazione; in fondo a tutte le pagine, infatti, è presente una piccola area denominata **"seguici"** in cui si trovano le icone che, sempre con un click, consentono di accedere alle piattaforme precedentemente citate.*

Il sito viene periodicamente aggiornato e l'unica maniera per non correre il rischio di perdersi le novitàè quello di farci una visitina ogni tanto. Vi aspettiamo, numerosi!

"Pacomar" in redazione



ATTUALITÀ

1923/2023 - CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

In volo verso il futuro

“Il Centenario sarà una grande occasione per raccontare la nostra storia, far conoscere i nostri valori, i nostri ideali e le nostre preziose capacità al servizio della collettività e delle istituzioni”

RIPORTIAMO ANCORA UNA SINTESI DEL RIMANENTE PROGRAMMA EVENTI 2023 (fonte sito ufficiale A.M.)

25 marzo -24 dicembre – “Mostre itineranti” – La storia, le capacità e le tradizioni dell’Aeronautica Militare nei suoi primi 100 anni costituiranno il filo conduttore delle mostre che si svolgeranno lungo tutta la penisola, attraverso un dedicato percorso iconografico. Inizierà da Roma e proseguirà in diverse località, con lo scopo di avvicinare l’Aeronautica Militare, la sua storia e i suoi valori, al territorio e al cittadino.

Di seguito il programma:

- 29 aprile/14 maggio Mostra a Firenze - Palazzo Vecchio
- 20 maggio/4 giugno Mostra a Bari - Palazzo della Provincia
- 17 giugno/ 2 luglio Mostra a Cagliari
- 15 luglio/30 luglio Mostra a Palermo - Università
- 12 agosto/27 agosto Mostra a Caserta – Reggia Borbonica
- **2 settembre/17 sett. Mostra a Parma - Palazzo del Governatore**
- 23 settembre/8 ottobre Mostra a Treviso - Palazzo dei Trecento
- 14 ottobre/29 ottobre Mostra a Milano - Palazzo Lombardia
- 4 novembre/19 nov. Mostra a Ferrara - Convento San Paolo
- 25 novembre /10 dic. Mostra a Viterbo - Palazzo dei Papi
- 16 dicembre/24 dic. Mostra a Lecce - Prefettura Specchi

Altri eventi:

18 aprile – Vigna di Valle - Inaugurazione Museo Storico

Dopo un’opera di *restyling* e completa revisione dell’intero apparato espositivo, riaprirà al pubblico il Museo Storico dell’Aeronautica Militare, situato sulla sponda meridionale del Lago di Bracciano, a Vigna di Valle, dove sorgeva l’idroscalo più antico d’Italia

27 aprile - Inaugurazione della Divisione Superiore Studi ed Esperienze (DSSE) fu uno dei primissimi e più avanzati centri di ricerca e sviluppo scientifico per le sperimentazioni su nuovi velivoli, armamenti, equipaggiamenti e su tutto ciò che è legato al volo. Grazie al recupero e alla rivalutazione dell’intero complesso infrastrutturale, è stato realizzato un percorso storico-museale, evidenziando il ruolo dell’Aeroporto di Guidonia agli albori della Regia Aeronautica.

Pattuglia Acrobatica Nazionale - Nell’ambito della stagione acrobatica 2023, da maggio a novembre, l’Aeronautica Militare ha previsto la presenza delle Frecce Tricolori ad almeno un evento/manifestazione aerea per ogni Regione italiana, attraverso un’esibizione completa e sorvoli su ogni capoluogo di Regione.

L’EVENTO “AIR SHOW” PRINCIPALE DELL’ANNO DEL CENTENARIO, si terrà a Pratica di Mare (Roma) presso l’Aeroporto Militare “Mario De Bernardi”, nei giorni 16 – 17 e 18 giugno 2023, con una manifestazione aerea di grande visibilità internazionale, mostre statiche, eventi, Air Show ed esibizioni in volo di varie Patuglie Acrobatiche.

Per tutti i Soci delle Associazioni a carentere Aeronautico

sarà possibile assistere all’evento nella giornata del 16 giugno, prima giornata delle prove ufficiali, che vedranno svolgere il programma completo delle esibizioni previste. (fonte Presidenza Nazionale AAA)

Le modalità di accreditamento e accesso saranno comunicate con messaggio a parte, una volta divulgate dagli organizzatori.

Per i Soci AAA di Parma-Fidenza e loro ospiti, è in programma un viaggio organizzato nei giorni 15-16 e 17 giugno, con pullman, due pernotti e mezza pensione, che include l’Air Show del giorno 16 a Pratica di Mare e la visita al rinnovato Museo Storico A.M. a Vigna di Valle, il giorno 17. Maggiori informazioni presso le segreterie di Sezione.



1923/2023 - CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE

Le celebrazioni del centenario nel nostro territorio



A Parma – Comando Rete POL A.M. -

Una giornata di festa in un ente militare ben curato ed un "meteo" primaverile.

Un ordine ed i Reparti si schierano impeccabilmente di fronte ad un pubblico che assiste in ossequioso silenzio.

Uno squillo di tromba ed una Bandiera che lentamente sale sul pennone.

Le note dell'Inno d'Italia che coinvolgono tutti i presenti, mentre in un cielo particolarmente "Azzurro",

sollecitato da una provvidenziale brezza, inizia a garrire il Tricolore.

Un tuono lontano ci distrae: è il rombo dei nostri motori; infatti all'improvviso sfreccia nel cielo un Jet arancione (è il 6-43 - uno degli aerei da addestramento basico aviogetti, prodotto in Italia, che fu l'addestratore di generazioni di piloti militari).

Un coinvolgimento emotivo prende tutti i presenti, mentre le note

del Silenzio fuori ordinanza, rendono gli onori a chi – dopo aver contribuito a fare grande l'Aviazione - ha intrapreso l'ultimo volo.

Non è mancato nulla la mattina del 28 marzo scorso, nella sede del Comando Rete POL dell'Aeronautica Militare, per celebrare con stile i cento anni dell'Aeronautica. Un secolo di Volo, di imprese, di azioni di guerra, di primati, di impegno per soccorrere il prossimo e per assicurare la pace. Cento meravigliosi ed incredibili anni in cui – persone normali ma... un po' speciali - hanno puntato lo sguardo sempre più in alto, con curiosità, ma anche con intelligenza, tenacia e tanto spirito di avventura, per esplorare una nuova dimensione.

Il motto coniato per l'occasione del centenario torna alla mente, mentre in alto, sopra il tricolore, sfreccia un aereo:

"IN VOLO VERSO IL FUTURO" Nulla avrebbe potuto riassumere meglio il senso di questa giornata e di questi primi cento anni di una **"meravigliosa avventura nei cieli"**.





Al Distaccamento Aeroportuale Piacenza (PC), il giorno 28 marzo si è svolta una cerimonia a cui hanno partecipato Autorità e rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma locali; a seguire, l'apertura al pubblico della Base, dalle 10:30 alle 16:00, con percorso guidato per Visita in hangar e shelter con esposizione di materiale storico e velivoli storici.

Presente una ampia mostra fotografica e di cimeli storico-aeronautici, velivoli in mostra statica come il Panavia Tornado, il Beechcraft C-45, un cockpit di velivolo Lockheed F-104 e due esemplari di FIAT G.91 in fase di restauro.

La presenza dei due esemplari di G.91 – uno dei quali in versione PAN anni '70 – è molto significativa per evidenziare la nuova specializzazione della Base piacentina, nel recupero e valorizzazione del patrimonio aeronautico (*foto a lato*).

Oltre ai restauri statici, si sente dire che per la prima volta, l'Aeronautica Militare riporterà in volo un esemplare storico come il glorioso G.91- Le prime prove motore sono già state effettuate presso il Distaccamento e tutti attendiamo con trepidazione di riveder volare il mitico "G".



Nello shelter oltre ad una mostra uniformi e altri cimeli storici, era presente un apparato simulatore di pilotaggio, dotato di PC cloche e manetta e un monitor che conteneva sia gli strumenti che il panorama virtuale di volo (*foto a lato*); infine la proiezione di filmati destinati a studenti.

Molti i visitatori che hanno avuto la possibilità di curiosare tra tante attrazioni e parlare con il personale tecnico presente e molto disponibile.

Anche l'offerta di opuscoli, manifesti, e oggetti ricordo è risultata molto gradita al pubblico.

Era presente una delegazione della Sezione AAA di Fidenza e di Reggio Emilia (foto sopra i Soci Pelagati, Gorrini, Gallicani e Pergressi di Reggio Emilia, posano davanti all'esemplare del Tornado con la "graffiante" immagine della "pantera nera", simbolo del 155° Gruppo Volo.



AERONAUTICA E MUSICA

Data: 30/03/2023 Fonte: Comando Logistico A.M. - Roma

Centenario dell'Aeronautica Militare, solidarietà: concerto della Fanfara al Teatro Regio di Parma

La Fanfara della 1ª Regione Aerea di Milano si è esibita insieme alla corale "Giuseppe Verdi" in una serata musicale di beneficenza a favore della ricerca contro il cancro

Si è esibita la sera di giovedì 30 marzo, presso il **Teatro Regio di Parma**, accompagnata dalle voci della corale "Giuseppe Verdi", la **Fanfara della 1ª Regione Aerea di Milano** dove, in occasione del concerto, sono stati raccolti i fondi per la



campagna **"Un Dono dal Cielo"** a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro.

L'evento, organizzato in occasione delle celebrazioni per il Centenario di costituzione dell'Aeronautica Militare, si è aperto con l'esecuzione dell'Inno di Mameli, e ha coperto un programma vasto e variegato, da Giuseppe Verdi ad Ennio Morricone, da Richard Wagner a Vincenzo Bellini, per poi chiudersi con la classica Marcia d'Ordinanza della Forza Armata.

Presenti a teatro il **Comandante della 1ª Regione Aerea, Gen. S.A. Francesco Vestito**, che ha presenziato l'evento, e il Comandante del Centro Tecnico Rifornimenti, Col. Gaetano Fusco, affiancati dal Comandante della Rete POL di Parma, Ten. Col. Vito Casano. Il generale Vestito ha voluto spendere parole di grande apprezzamento per i musicisti della fanfara: *"Questi ragazzi non sono soltanto dei validissimi e preparati professionisti musicali, ma anche dei militari dell'Aeronautica in tutto e per tutto, che contribuiscono ai servizi di Reparto e che, in occasione della pandemia di COVID-19, hanno*



fornito con impegno il loro aiuto alla popolazione di Milano e della Lombardia".

Oltre ai rappresentanti della **Forza Armata**, erano presenti a teatro tutte le principali autorità civili e militari del territorio: il Prefetto della Provincia, il Sindaco della città di Parma, il Presidente della Provincia, il Procuratore della Repubblica, il Questore ed i rappresentanti delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato.

La serata è stata organizzata col supporto logistico fornito dal **Comando Rete POL di Parma** e la sezione locale dell'**Associazione Arma Aeronautica** le quali



hanno seguito la raccolta fondi per la campagna **"Un Dono dal Cielo"**.



Il Comandante, Ten. Col. Casano, ha espresso la sua profonda soddisfazione per questo risultato: *"Attraverso attività benefiche come questa campagna, l'Aeronautica Militare ribadisce con fatti tangibili di essere sempre e comunque al servizio dei cittadini e della collettività"*.

Il Comando Rete POL è un ente del Comando Logistico – Servizio dei Supporti dipendente gerarchicamente dal Centro Tecnico Rifornimenti di Fiumicino. L'Ente è deputato alla ricezione, allo stoccaggio e alla distribuzione del carburante Jet A1, per il rifornimento delle basi aeree dell'Aeronautica Militare, di alcuni reparti volo dell'Esercito Italiano, della base aerea di Aviano e di alcuni aeroporti civili del Nord Italia.



AERONAUTICA E CINEMA

IL BARACCA DI FIORELLO, IL BARACCA DI NAZZARI DUE PELLICOLE A CONFRONTO ATTRAVERSO VARIE EPOCHE

In occasione del Centenario di fondazione dell'Aeronautica Militare (1923-2023), lo scorso 29 marzo è andato in onda su RAI 1

«*I cacciatori del cielo*», docu-film su Francesco Baracca, Asso dell'Aviazione italiana nella Prima Guerra Mondiale. La nostra cinematografia, specie quella passata, è

piena di pellicole che ricordano l'eroismo di tanti militari italiani.

Il docu-film andato in onda su RAI 1 ha lo stesso titolo di un lungo-metraggio dell'Istituto Luce curato dal Ministero della Difesa nel 1968 – di cui se ne sono perse le tracce – che, pur non facendo riferimento alla figura di Francesco Baracca, lumeggia il Cinquantennio di storia aeronautica dal 1918 al 1968.

Ne «*I cacciatori del cielo*» versione 2023 scritto da Pietro Calderoni e Valter Lupo, Giuseppe Fiorello, attore che mette impegno e passione ogni qualvolta è chiamato a svolgere delle parti difficili, ha interpretato Baracca.

Si è trattato di un lavoro apprezzabile, specie in un contesto come l'attuale, dove i sentimenti patriottici latitano essendo estranei ad una larghissima parte se non alla maggioranza del popolo nostrano. Infatti, pur avendo vinto la serata tv del 29 marzo scorso, «*I cacciatori del cielo*» ha avuto una percentuale di ascolto del 18,3% - (https://www.adnkronos.com/ascolti-tv-i-cacciatori-del-cielo-su-rai-1-vince-la-serata_29uSOJkpfK2gYOY1u6sOFX#:~:text=il%20film%20tv%20su%20Francesco,18%2C3%25%20di%20share).

Considerata la vacuità dei programmi televisivi odierni, «*I cacciatori del cielo*» ha rappresentato sicuramente una importante novità nel grigio e disadorno tempo della società liquida visto che si è trattato di rinverdire, intorno ad un personaggio storico come Baracca, uomini, eventi, ideali e passioni che hanno contribuito ad edificare lo Stato Unitario italiano.

Con la regia di Mario Vitale, il docu-film, che si è avvalso della consulenza storica di Paolo Varriale, è stato prodotto da Gloria Giorgianni per Anele società di produzione cinematografica. Importante è stato il contributo di Luce Cinecittà, in collaborazione con Rai Documentari, con il Patrocinio e la partecipazione del Ministero della Difesa, Aeronautica Militare e Difesa Servizi, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.

Opportunamente arricchito di filmati d'epoca e corredato da innovative riproduzioni fumettistiche, il docu-film alterna ideali, amori, passioni, emozioni, preoccupazioni, intervallati dalle riflessioni dei protagonisti in un contesto bellico dove, chi si libra nel cielo con il più pesante dell'aria, non è certo di fare ritorno alla propria base.

Vi sono state, però, delle occasioni perdute che potevano, anzi meritavano di essere immortalate nel docu-film.

Sarebbe stato infatti opportuno riportare il momento, altamente commovente, in cui il 20 marzo 1918, in una memorabile cerimonia tenutasi al Teatro alla Scala di Milano, Sua Altezza Reale Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta Conte di Torino, Comandante Generale dell'Arma di Cavalleria, decorò il quasi trentenne Francesco Baracca della Medaglia d'Oro, suprema ricompensa meritata tre mesi prima della morte avvenuta sul Montello il 19 giugno 1918.

Sarebbe stato interessante lasciare lo spazio dovuto, anche con immagini e foto di repertorio, alle commemorazioni per il Cinquantesimo anniversario della morte tenutesi a Lugo di Romagna nel giugno 1968, in occasione delle quali un nemico di Baracca nel Primo Conflitto, l'aviatore ed asso austriaco barone Gottfried Freiherr von Banfield, soprannominato *'l'Aquila di Trieste*, rese omaggio all'eroe alato italiano.

Un po' fuori luogo è apparsa inoltre una certa fraseologia che si addice più ai tempi attuali – leggasi il ricorrente «*Tranquillo*» – che non all'epoca in cui è vissuto Baracca. Anche la disciplina, fondamento essenziale per ogni militare, e taluni rapporti personali, a nostro parere sono apparsi poco aderenti alla realtà dell'epoca. (*all'inizio del film si spiega che i primi piloti provenivano dalla Cavalleria, ma il giovane Tenente Fiorello indossa un berretto con il fregio della Fanteria; inoltre il film si conclude con un aereo della neonata Aeronautica che mostra la coccarda francese anziché quella italiana n.d.r.*)

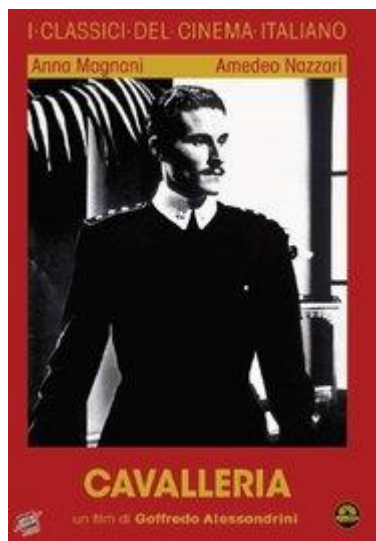
Non sappiamo se nei prossimi decenni «*I cacciatori del cielo*» avrà successo c'è, però, un altro film che nel corso del tempo e della Storia si è rivelato e confermato un autentico Monumento alla Patria, alla Cavalleria, Arma d'origine di Francesco Baracca, all'Aviazione, *Idea Meravigliosa* – per dirla con il Generale Vincenzo Manca, autore di un prezioso libro – che vide lo stesso Baracca protagonista indiscusso. Ci riferiamo a «*Cavalleria*», celeberrima pellicola del 1936 di Goffredo Alessandrini.

<https://www.youtube.com/watch?v=nTih-e7ksKs>



Al centro, l'Asso dell'aviazione Francesco Baracca a sinistra Amedeo Nazzari, a destra Giuseppe Fiorello, interpreti di Baracca in epoche diverse

Anche per la somiglianza – che ha dell'incredibile – a Francesco Baracca, l'allora astro nascente del cinema italiano, il quasi trentenne Amedeo Nazzari, nelle vesti di un appassionato, entusiasta e brillante ufficiale di Cavalleria, Umberto Solaro, recita un copione talmente sensazionale da farlo apparire come un vero ufficiale. Per disciplina, prestante, portamento, eleganza e modi comportamentali tipici di un navigato ufficiale, *Nazzari-Solaro*, galante con le donne, inculca e rimarca ai giovanissimi subalterni, quei valori di «fermezza, coraggio, audacia» essenziali per diventare «buoni soldati, buoni cavalieri». Il film di Alessandrini non trascurava una romantica seppur contrastata storia d'amore che ha per protagonisti Solaro e Speranza, avvenente ragazza della nobiltà torinese, ottimamente interpretata da Elisa Cegani.



Inspirato alla figura di Francesco Baracca, Solaro, divenuto Asso dell'Aviazione italiana nella *Grande Guerra*, morirà nel corso del conflitto durante un mitragliamento a bassa quota sul nemico.

Nazzari sarà protagonista nelle vesti di aviatore in altri celebri film quali «*Luciano Serra pilota*» (1938) ed «*Il cielo brucia*» (1957).

«*Cavalleria*» non ebbe successo solo nel 1936 e negli anni immediatamente successivi, ma anche nei decenni seguenti tant'è che nel 1961, *Centenario dell'Unità d'Italia*, fra film ispirati al Risorgimento, fu inserito in un'apposita programmazione televisiva-RAI. Era, quella del 1961, un'Italia in cui era ancora vivo il sentimento patrio, in pratica c'era più senso dello Stato, più senso della Nazione, più senso di appartenenza, più senso della comunità, elementi fondanti ed essenziali quelli evidenziati, che traevano linfa dal sanguinoso, lungo e difficile percorso risorgimentale ed unitario.

Riproposto in epoche successive, con l'affievolirsi dei sentimenti patriottici e nazionali, «*Cavalleria*» è quasi scomparso dalla tv. Ma perché i predetti sentimenti oggi sono patrimonio di pochi? Riportiamo le seguenti, significative parole:

«In generale, la riflessione nel panorama nazionale è abbastanza amara: nel nostro paese non c'è diffusa cultura storica nazionale, non c'è orgoglio e legame con le proprie tradizioni, non c'è volontà né consapevolezza di mantenere viva la memoria, specie di un passato abbastanza recente. Baracca costituisce di fatto l'unica eccezione. Quanti al di fuori della ristretta cerchia di appassionati e ricercatori conoscono i nomi e la storia degli altri assi italiani della Grande Guerra? Può forse essere comprensibile una precisa volontà di "sorsvolare" ed evitare di trasformare in "esempi" se non addirittura in "mito" quanti si sono comportati eroicamente, con lo stesso slancio ideale di Baracca, nel secondo conflitto mondiale. Non possono invece giustificarsi allo stesso modo l'oblio e il generale disinteresse per la storia della nascita e dei primi passi del nostro paese, che include anche la Grande Guerra. Basta guardare cosa avviene nelle altre nazioni alleate ed europee per constatare che siamo noi un'eccezione, e non perché ci manchino le informazioni o si sia persa traccia della storia. È forse qualcosa di congenito; una scarsa identità nazionale; una scarsa attenzione alle nostre tradizioni; uno scarso senso della Nazione; una quasi completa mancanza di orgoglio nazionale, che dovrebbe costituire, come è il caso per la quasi totalità dei paesi europei, la base per una convinta e matura identità anche europea. [...] oggi, c'è bisogno di simboli, di esempi, e perché no, di miti che valorizzino e ricordino valori come la dedizione, il senso del dovere, il senso di responsabilità, l'umanità: gli aspetti fondamentali che costituiscono il vero eroismo.»

d'Italia, fra film ispirati al Risorgimento, fu inserito in un'apposita programmazione televisiva-RAI.

Era, quella del 1961, un'Italia in cui era ancora vivo il sentimento patrio, in pratica c'era più senso dello Stato, più senso della Nazione, più senso di appartenenza, più senso della comunità, elementi fondanti ed essenziali quelli evidenziati, che traevano linfa dal sanguinoso,



lungo e difficile percorso risorgimentale ed unitario.

Riproposto in epoche successive, con l'affievolirsi dei sentimenti patriottici e nazionali, «*Cavalleria*» è quasi scomparso dalla tv. Ma perché i predetti sentimenti oggi sono patrimonio di pochi? Riportiamo le seguenti, significative parole:

Le suddette parole, volutamente non «istituzionali», per nulla «formali» come ebbe a precisare chi le pronunciò, furono proferite a Lugo di Romagna il 17 maggio 2008, in una giornata dedicata all'Asso degli Assi, dal Generale di Brigata Aerea Alberto Rosso, all'epoca Vice Capo del 3° Reparto dello Stato Difesa, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica dal 2018 al 2021. («*Francesco Baracca. Tra storia, mito e tecnologia. Atti della Giornata di Studi organizzata dal Comune di Lugo di Romagna e dallo Stato Maggiore Aeronautica – 5° Reparto in occasione del 120° anniversario della nascita e del 90° della morte, Lugo di Romagna, Teatro "Giacchino Rossini" – 17 maggio 2008*», Aeronautica Militare – Ufficio Storico, Roma 2008).



Socio AAA - Michele Salomone
(collaboratore esterno di Forum degli Aviatori)

Mostra «*Ali di carta*» – Palazzo Aeronautica 2022/2023 -pannello dedicato al film *Luciano Serra PILOTA*, protagonista Amedeo Nazzari)






**Comitato Idroscalo Desenzano
RICOSTRUIAMO L'AEREO DEL RECORD
IL FAMOSO MC.72**

**SOLO PER I NOSTRI OCCHI !
OPEN DAY ESCLUSIVO PER AAA FIDENZA
NEL CANTIERE DELL'AEREO DEL RECORD**

Per dirla alla maniera di James Bond, l'apertura straordinaria dell'hangar dove è in fase finale di costruzione la replica del famosissimo MC.72, è stata ... "solo per i nostri occhi" di Soci AAA di Fidenza.

Grazie all'interessamento dell'amico Marco Limbiati, titolare della Ditta HANGAR ITALY (ditta convenzionata con AAA, che produce prestigiosi orologi recentemente personalizzati con lo stemma del "Cacciatore di stelle") siamo venuti a conoscenza di questa incredibile iniziativa di ridare vita al "bolide rosso" e non abbiamo resistito alla tentazione di contattare il Presidente della Sezione AAA di Desenzano – Col. Aurelio Tagliabue - che molto gentilmente ci ha offerto l'opportunità di entrare nel "Sancta Sanctorum" dell'idrocorsa MC.72.

Desenzano del Garda, 25 marzo 2023 – un'ora e mezza di autostrada da Fidenza - giornata di sole, un caffè in riva al lago ed ecco che si apre la serranda del capannone in località Rivoltella, dove metà dello spazio è occupata dal mitico "Bolide rosso", che ormai è nella fase finale di costruzione e quindi può essere ammirato nel suo complesso.



Come sappiamo l'idroscalo di Desenzano, oggi non più attivo ma ancora presidio del Ministero Difesa AM, fu al centro dell'interesse negli anni d'Oro della Regia Aeronautica, per le manifestazioni aeree e per la presenza della Scuola chiamata **R.A.V.** - "**Reparto Alta Velocità**", dove mitici piloti si addestravano su incredibili macchine volanti da primato mondiale. La neo nata Regia Aeronautica, all'idroscalo di Desenzano, nel periodo 1927-1936, scrisse pagine leggendarie della storia dell'aviazione; in particolare il giorno 23 ottobre 1934 fu stabilito il record mondiale di velocità su idrovolanti, rimasto imbattuto a quasi 90 anni di distanza. Fu il Maresciallo Francesco Agello, ai comandi dello splendido "bolide rosso" MC.72 matricola 181, a volare da Desenzano a Manerbio alla velocità media di 709Km/h.

L'idroscalo fu anche luogo di tragici incidenti (vds numeri precedenti di Forum) ma questo faceva parte del rischio di ogni pilota, allora come oggi, specialmente se operava in quella che potremmo definire la Formula 1 dell'Aviazione nel Ventennio. Guarda caso, ben prima che nascessero le "rosse" del cavallino rampante, la livrea dell'MC.72 era proprio di un rosso fiammante.

L'obiettivo del Comitato Idroscalo Desenzano, recentemente fondato, è quello di *"condividere con le prossime generazioni lo spirito, le competenze e le ambizioni di un gruppo di uomini che ha realizzato il record di velocità, tuttora imbattuto, portando in alto il nome dell'Italia nel mondo.*

Era il Macchi Castoldi MC-72, rosso, splendido nella sua linea dinamica e filante anche con gli scarponi da idrovolante: fu l'aereo più veloce del mondo, oggi l'originale è custodito al Museo nazionale dell'Aeronautica a Vigna di Valle

Nascita del progetto – come riportato nel sito del C.I.D., il Comitato Idroscalo di Desenzano nasce per tramandare la memoria delle vicende che resero l'Italia protagonista della Storia del Volo e, in particolare, del Reparto Alta Velocità (R.A.V.) che ebbe sede presso l'Idroscalo Militare locale dal 1928 al 1936. A tale scopo il Comitato, in strettissima collaborazione con la sezione Desenzano del Garda dell'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia e col patrocinio del Comune di Desenzano, sta realizzando una copia in scala 1:1, statica e senza motore, di un velivolo leggendario: l'idrovolante Macchi-Castoldi MC.72. Pilotato da Francesco Agello, selezionato dal R.A.V., il 23 ottobre 1934 l'MC.72 raggiunse il primato di velocità assoluto, che detenne fino al 1939, nonché il record di velocità per idrocorsa con motore a pistoni, tuttora insuperato: 709,209 Km/h.

Il “mock up” ovvero il modello a grandezza naturale in via di completamento, è stato costruito rispettando il più possibile il progetto originario della Macchi. Oltre 1.200 disegni e microfilm originali sono stati ottenuti per gentile concessione e studiati in fase di progettazione, riproducendo fedelmente l'esemplare dalla matricola seriale "181", proprio quello utilizzato da Agello per ottenere l'imbattuto record.

Per realizzare questo modello a grandezza naturale, ovvero 8 metri di lunghezza per 9 metri di apertura d'ali e 3 metri di altezza, Sono stati presi i calchi dall'aereo originale, di proprietà dell'Aeronautica Militare, conservato a Vigna di Valle. Le lamiere copiate dall'originale sono state realizzate in "sandwich" di compositi con fogli di resina, mentre le parti in legno e tela sono state



riprodotte con gli stessi materiali del modello originale.

Al momento è stato quasi tutto completato: i piani di coda con i timoni di profondità, le ali e gli scarponi (ovvero i galleggianti del velivolo) sviluppati in più parti successivamente assemblate.

Dunque materiali compositi, gomma siliconica per realizzare i calchi, fibra di vetro, stampi tridimensionali per i radiatori sono i materiali utilizzati dai 12 eccezionali componenti del team aeronautico, composto da ingegneri, tecnici ed artigiani dotati di grande volontà, ingegno e indubbie capacità, ma soprattutto accomunati dalla passione.

Per dirla con le parole di Ermanno Tira – il team leader del gruppo – *“orgoglio e amore per la storia del nostro paese,*

che grazie al record di Agello, ebbe un momento di gloria mondiale”.

L'obiettivo del progetto - ormai conseguito, era quello di completare – anche attraverso il reperimento di fondi adeguati - il modello entro marzo 2023, in occasione del centesimo compleanno dell'Aeronautica Militare, per poter esporre la copia statica dell'MC.72 **negli hangar dell'Idroscalo Militare di Desenzano sul Garda, “dove tutto è cominciato”**, finché l'A.M. lo permetterà, o comunque in un luogo riparato e visitabile da cittadini e turisti, per celebrare degnamente il centenario dell'Arma Aeronautica."

La presentazione del progetto – a marzo scorso, proprio nell'imminenza di quell'epocale giorno 28, in cui cade il centesimo anniversario di fondazione dell'Aeronautica come Forza Armata autonoma, è stato presentato alle autorità e alla cittadinanza, il progetto di ricostruzione e la storia del mitico Macchi Castoldi MC.72 dal Comitato Idroscalo Desenzano. La frase più ripetuta durante il grande evento a Palazzo Tedeschini, è stata senz'altro: ...”è la pagina di storia che ha fatto grande Desenzano” ed è proprio questo concetto che ha ribadito nel suo intervento il Presidente della Sezione Arma Aeronautica (AAA) di Desenzano – il Col. Aurelio Tagliabue. Mentre il Presidente del Comitato I.D. – Ermanno Tira – descrivendo “la nuova impresa per raccontare la vecchia impresa”, auspicava di poter ottenere ogni permesso per esporre il mock up nell'hangar n° 3 dell'Idroscalo, in almeno 4-5 appuntamenti guidati per il pubblico, da giugno a ottobre. Un'ultima idea è quella di realizzare un effetto sonoro che riproduca fedelmente il rombo del mitico idrocorsa, per rendere ancor più emozionante la visita.

Solo per i nostri occhi ...la visita – è difficile spiegare l'emozione che si prova ad entrare nel capannone del C.I.D. a Rivoltella di Desenzano, dove una dozzina di tecnici (non particolarmente giovani ma con l'aria da gente competente) sono indaffarati intorno a disegni e pezzi di aereo che sapientemente andranno a collocare nel posto giusto.



La nostra guida speciale è proprio il Sig. Ermanno, che con semplicità di termini, modestia, ma anche con grande orgoglio, ci spiega nei dettagli come nasce l'idea di riprodurre il MC.72, le difficoltà incontrate (*a occhio direi tecniche ma anche burocratiche*) e le varie fasi di realizzazione delle parti, prima dell'assemblaggio completo. Partiamo dal piano sopraelevato del capannone concesso al CID per realizzare l'impresa, dove sono accatastati progetti, schemi, disegni, parti stampate, tanti modelli in scala e qualche cimelio.

Presumo sia il “pensatoio” del team ed è proprio da lassù, a circa sei-sette metri d'altezza, che si può avere un colpo d'occhio panoramico del cantiere e soprattutto del “bolide” nel suo maestoso splendore.

Rubiamo (con finto rammarico) un paio d'ore di lavoro ad Ermanno – il leader del Comitato, ad Aurelio il Presidente AAA locale, a Marco e Luciano - due amici imprenditori e a Marco Paolorosso – prezioso conoscitore che lavora per Leonardo Velivoli a Venegono. Il qualificato gruppo ci accompagna in questo luogo delle meraviglie, dove il tempo trascorre senza rendersene conto, sfiorando le superfici alari lisciate e tirate a rosso

lucido, ammirando le eliche controrotanti che ... “controrotano” silenziose, accompagnati dal pungente odore di resina che un tecnico sta colando in uno stampo.

Vorremmo indossare anche noi la bella tuta rosso-blu con la scritta che sfoggiano gli orgogliosi tecnici, a dimostrare che sono loro i Maghi dell'impresa, ma il tempo - come sempre tiranno - ci obbliga a passare ai ringraziamenti, le immancabili promesse ed ai saluti; questi però li facciamo a regola d'arte, consegnando al Presidente Tagliabue un bel quadro realizzato dal Maestro Dabbene (Socio benemerito della Sezione AAA Fidenza) che riproduce proprio l'idrocorsa e uno dei suoi mitici piloti - Arturo Ferrarin; il titolo è: **Ferrarin ed il suo Bolide rosso** con garanzia e firmato da Dabbene.

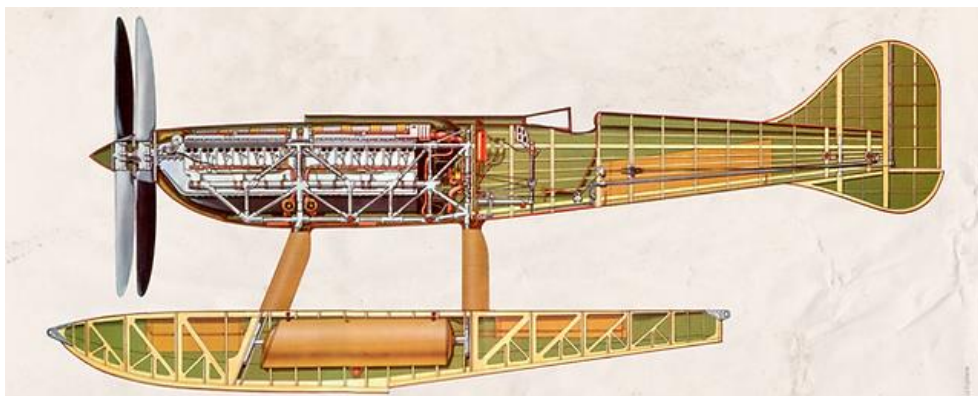
Nella foto a lato, a sx il Presidente di AAA Desenzano - Col. Tagliabue, riceve dal Col. Bianchi (AAA Fidenza) il quadro che riproduce Arturo Ferrarin accanto al suo idrocorsa, opera realizzata dal M.o Dabbene, nella foto a dx)



Ad Ermanno per il suo team di tecnici un piccolo modello in legno di aereo biplano, realizzato dal nostro socio veterano Rino, che ha l'età giusta per ricordare l'idrocorsa dal vero, con gli occhi spalancati di meraviglia ... di un bambino!

*Desideriamo ringraziare: i Presidenti della Sezione AAA di Desenzano e del Comitato Idroscalo, per la squisita accoglienza; un abbraccio di amicizia e gratitudine anche ai nostri nuovi amici Marco, Luciano, per averci permesso di portare a compimento questa visita al cantiere MC.72, organizzata e riservata ... **SOLO PER I NOSTRI OCCHI!***

Strega & foto G. Lomi



**Macchi Castoldi MC.72
& Francesco Agello
...due leggende con le Ali**





ACCADE NEI NOSTRI CIELI

... ad aprile

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo riportato mensilmente un lungo elenco degli eventi aeronautici di grande rilevanza, avvenuti in quel mese; quest'anno l'elenco di quanto accadde sarà molto contenuto e sceglieremo come sempre ogni mese un avvenimento da approfondire. Parleremo quindi di conquiste, primati, imprese, eventi e accidenti, accaduti nel mese in corso, ma di tanti anni fa; una sorta di tributo e celebrazione dell'anniversario, una rivisitazione dei fatti, per meglio conoscere e per non dimenticare.

Buona lettura **Strega**

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI STORICI DELL'AERONAUTICA MILITARE

..... avvenne nel mese di APRILE

- 01/04/1937 Viene costituita la Banda Musicale dell'A.M.: fino al 1995 ha sede presso il Comando II Regione Aerea, successivamente passa alle dipendente disciplinari e amministrative del COMAER, mentre per l'impiego dipende dallo S.M.A. – V Reparto.
- 01/04/1939 Viene costituito sull'aeroporto di Lecce il 37° Stormo Bombardamento Terrestre. Il Reparto partecipa alla seconda Guerra mondiale con i caccia bombardieri S.81 e BR.20.
- 01/04/1942 Si costituisce sull'aeroporto di Littoria il 132° Gruppo Aerosiluranti soprannominato "Gruppo Buscaglia", dal nome del suo leggendario comandante, composto dalle Squadriglie 281ª e 278ª dotate di velivoli S.79. La 278ª Squadriglia, costituitasi in Africa Settentrionale nell'agosto del 1940, ha come distintivo i famosi "Quattro Gatti" a significare l'esiguo numero dei suoi equipaggi.
- 01/04/1970 Il G.91Y "Yankee" viene consegnato all' 8° Stormo di Cervia.
- 02/04/1955 Il Reparto Addestramento Elicotteri inizia il trasferimento dall'aeroporto dell'Urbe sul "Moscardini" di Frosinone dove assume la denominazione di Centro Elicotteri articolato sul 208° Gruppo Volo Scuola e sul 209° Gruppo Volo Impiego.
- 02/04/2008 Sull'Aeroporto di Furbara viene costituito il 17° Stormo Incursori (già Reparto Incursori A.M. dal 1° marzo 2003), gerarchicamente dipendente dalla 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali.
- 03/04/1941 Il 1° Aviere armiere Carmelo Raiti in un'operazione di ricerca di una portaerei nemica a bordo di un aereo da ricognizione marittima viene gravemente ferito ad una gamba e ad un braccio. Continuando a sparare con la mitragliatrice riesce ad abbattere un avversario venendo, a sua volta colpito mortalmente alla testa da un secondo mitragliamento. Decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. A lui è intitolato il 31° Stormo dell'Aeronautica Militare.
- 04/04/1949 L'Italia firma l'adesione al Patto Atlantico (NATO).
- 05/04/1960 A Rimini inizia la stagione dei Getti Tonanti della 5ª Aerobrigata, un grande ritorno come Pattuglia Acrobatica titolare, in un anno indubbiamente particolare, quello delle Olimpiadi di Roma.
- 07/04/1916 È il giorno del "battesimo della caccia": nel cielo di Medeuza, Francesco Baracca abbatte il suo primo apparecchio nemico. In totale vengono abbattuti due aeroplani: da quel momento le attività di bombardamento e ricognizione aerea richiedono l'impiego dell'aeroplano da caccia.
- 08/04/1992 Il G.91R del 2° Stormo effettua il suo ultimo volo. Il velivolo, in una speciale livrea tricolore realizzata per l'occasione, vola sull'aeroporto di Treviso Sant'Angelo prima della definitiva transizione al suo successore, l'AMX.
- 09/04/2020 Il 51° Stormo torna ad essere formalmente parte della difesa aerea nazionale. Il 132° Gruppo Volo, infatti, opera contemporaneamente con 2 linee volo: quella Eurofighter, per la difesa aerea, e quella AMX per la ricognizione tattica.
- 10/04/1917 Nasce il **'Meraviglioso' IX Gruppo Caccia del 4° Stormo dell'Aeronautica Militare**. Oltre 100 anni per uno dei gruppi volo con cui la Forza Armata garantisce la difesa aerea con i velivoli Eurofighter.
- 10/04/1926 Il dirigibile "Norge" al comando del suo costruttore Col. Umberto Nobile parte dall'aeroporto di Ciampino per il Polo Nord. A bordo del dirigibile oltre al personale di bordo italiano ci sono il norvegese Admussen, e l'americano Ellsworth. Giungeranno il 7 maggio successivo alla Baia del Re, nelle isole Svalbard (Norvegia).
- 10/04/1933 Il Maresciallo Francesco Agello conquista a Desenzano del Garda, a bordo di un idrocorsa Macchi Castoldi MC.72 motore FIAT AS 6, il primato mondiale di velocità (già appartenente all'Inghilterra) con una media di 682,403 Km/h. APPROFONDIMENTO: Si parla ancora degli idrocorsa e di Francesco Agello, alle pagine 16-17-18 e nella rubrica di EDITORIA STORICA AERONAUTICA "Letti per voi".**

- 10/04/1944 E' lunedì di Pasqua: viene abbattuto con il suo equipaggio il Tenente Pilota Carlo Faggioni dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana, asso degli aerosiluranti, durante un attacco di contrasto allo sbarco americano sul litorale laziale. Al suo attivo centomila tonnellate di naviglio colpito e affondato, cinque medaglie d'Argento al Valor Militare, tre medaglie di Bronzo al Valore Militare, una Croce di Ferro Germanica di 1° classe.
- 11/04/1934 Il pilota collaudatore Renato Donati conquista a Montecelio, poi Guidonia (Roma) il primato mondiale di altezza per aeroplani salendo con un velivolo Caproni 114 alla quota di 14.533 m.
- 12/04/1961 Con una solenne cerimonia di alzabandiera l'inaugurazione della base aerea di Decimomannu e dell'AWTI, evidenziata dalla presenza delle bandiere italiane, canadesi, tedesche, americane e della NATO.
- 14/04/1947 Nasce il servizio di Ricerca e Soccorso, una delle peculiari attività dell'A.M..
- 14/04/1953 Prima esibizione ufficiale della Guizzo prima Pattuglia Acrobatica dell'Aeronautica Militare su velivolo Republic F-84G Thunderjet, appartenente alla 5ª Aerobrigata.
- 15/04/1909 Sul campo di Centocelle, affittato dal Club Aviatori, hanno inizio i voli di Wilbur Wright, il quale in 11 giorni di permanenza a Roma esegue 67 voli di cui 19 con passeggero. Il primo volo di un aeroplano in Italia è stato effettuato ed il gallo rappresentato nello stemma dell'aeroporto di Centocelle, con il suo canto, saluta l'alba di una nuova frontiera italiana, quella aerea.
- 15/04/1928 Il Col. Umberto Nobile torna al Polo Nord come Comandante del dirigibile "Italia". La spedizione ha inizio da Milano.
- 16/04/1913 Viene istituita e disputata a Monaco per la prima volta la "Coppa Schneider" ideata dall'industriale metallurgico francese Jacques Schneider, fervente fautore dell'aviazione fin dal suo sorgere. La gara, divenuta poi la competizione aviatoria più famosa nel mondo, consisteva in una competizione riservata ad apparecchi idrovolanti con gara di velocità e navigazione su una distanza di 150 miglia marine.
- 17/04/1963 Atterra a Grosseto il primo F-104G, ai comandi del Colonnello Giorgio Bertolaso.
- 19/04/1939 È costituito il "Comando Aeronautica dell'Albania" con sede a Tirana.
- 19/04/1945 Muore il Sergente Renato Patton del 2° Gruppo caccia "Gigi tre Osei", a causa di un malfunzionamento o di un sabotaggio del paracadute. Altri 4 piloti si salvano lanciandosi con i rispettivi paracadute, dopo uno scontro dove vengono abbattuti tutti e cinque. È l'ultimo caduto in combattimento e l'ultima missione dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana (ANR).
- 19/04/2005 Atterra sulla base del 4° Stormo il primo Eurofighter monoposto assegnato al reparto.
- 20/04/1925 Il Ten. Col. Francesco De Pinedo, a bordo di un SIAI S.16ter battezzato "Gennariello" parte dallo scalo di Sesto Calende (VA) con destinazione Melbourne (Australia). Il ritorno avviene il 7 novembre successivo a Roma dopo una crociera durata 202 giorni, suddivisi in 80 tappe, con 55.000 Km percorsi per un totale di 370 ore complessive. Con questa impresa De Pinedo si guadagna il grado di Colonnello ed il titolo di Marchese.
- 21/04/1920 Il pilota Masiero, compiendo il Raid Roma - Tokio, giunge a Canton. È il primo aviatore europeo che giunge in volo dall'Europa alla Cina.
- 21/04/1928 Mussolini inaugura l'aeroporto del Littorio (oggi aeroporto dell'Urbe). La struttura diventa la sede definitiva dell'Aeroclub di Roma.
- 21/04/1978 Il 98° Gruppo della 46ª Aerobrigata di Pisa prende in consegna il primo G.222.
- 22/04/1944 Il "Battaglione Azzurro" ed il Reggimento Paracadutisti "Nembo" vengono combinati per formare il Reggimento Paracadutisti "Folgore".
- 25/04/1919 Il governo decide di donare agli assi della caccia Pier Ruggero Piccio, Silvio Scaroni, Fulco Ruffo di Calabria e Flavio Torello Baracchini i loro aeroplani di guerra.
- 27/04/1928 E' venerdì: nel tentativo di sperimentare personalmente il dispositivo di apertura del paracadute "Salvador B" muore nel cielo di Montecelio (Roma), lanciandosi da un'altezza di 1.200 metri, il Generale del Genio Aeronautico Alessandro Guidoni, Medaglia d'Oro al Valor Aeronautico, Pioniere dell'Aria.
- 27/04/1935 Vengono inaugurati, con una imponente cerimonia gli impianti della Direzione Superiore degli Studi e delle Esperienze del Campo di Volo di Montecelio (RM).
- 27/04/1982 Sulla base aerea di Rivolto (Udine), sede del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Frecce Tricolori", viene ufficialmente celebrato, dalla Pattuglia Acrobatica Nazionale, il passaggio dal velivolo G.91 al nuovo MB.339. Presenti alla cerimonia numerose autorità civili e militari tra cui anche l'ingegnere Bazzocchi, creatore del velivolo.
- 30/04/1928 Il Magg. Pil. Mario De Bernardi a Venezia con l'idrocorsa Macchi 52R (R sta per Ridotto) M.M. 82 supera il suo record di velocità con 512,776 km/h, primo primato omologato che supera la soglia dei 500 km/h.

AVVISI E COMUNICAZIONI

Nell'ambito delle attività di AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE DEI SOCI A.A.A. con largo anticipo la Sez. di Fidenza annuncia la visita, da anni attesa e finalmente programmata per il mese di maggio 2023, in uno dei siti dell'Industria Aeronautica Nazionale più ambiti:
STABILIMENTO LEONARDO (ex Alenia/Aermacchi a Venegono (VA))



Visita allo stabilimento LEONARDO/AERMACCHI Venegono (VA) Martedì 16 Maggio 2023

Programma della giornata:

- Partenza ore 7,15 dal parcheggio della Coop di Fidenza
- Arrivo alle ore 10,00 circa alla Leonardo e inizio visita guidata.
- Pranzo presso la mensa dell'Azienda
- Rientro a Fidenza a fine visita.

La Leonardo non consente la visita ai minori e alle persone con difficoltà di deambulazione.

Tutto compreso € 50,00

Per info e prenotazioni
Roberto Miati 331 7025002

IL MANIFESTO DELLE FRECCHE TRICOLORI NELL'ANNO DEL 100° A.M. E LA FORMAZIONE PAN 2023



Questa la formazione 2023:

- Pony 0 – Tenente Colonnello Stefano Vit
 - Pony 1 – Maggiore Pierluigi Raspa
 - Pony 2 – Capitano Alessandro Sommariva
 - Pony 3 – Capitano Leonardo Leo
 - Pony 4 – Capitano Oscar Del Do'
 - Pony 5 – Capitano Alessio Gherzi
 - Pony 6 – Maggiore Franco Paolo Marocco
 - Pony 7 – Capitano Luca Pozzani
 - Pony 8 – Capitano Simone Fanfarillo
 - Pony 9 – Capitano Giovanni Morello
 - Pony 10 – Maggiore Federico De Cecco
- Supervisor Addestramento:
- T. Colonnello Massimiliano Salvatore
 - Maggiore Alfio Mazzoccoli

(Fonte: stralcio comunicato del 313° Gr. Addestramento Acrobatico - 20 gennaio 2023 - Autore: S.Ten. Sara De Matola)

**PRESSO LA SEZIONE DI FIDENZA SONO DISPONIBILI
I MANIFESTI DELLE FRECCHE TRICOLORI 2023
CONTRASSEGNA TI DAL LOGO DEL 100° AERONAUTICA MILITARE**

I manifesti sono già disponibili in sede e saranno a disposizione di tutti gli appassionati che visiteranno i nostri stand, durante l'anno del centenario.

Se non volete rimanere senza, prenotatevi in sezione, o sulla la chat, o e-mail: assoaeronautica.fidenza@gmail.com

AERONAUTICA MILITARE

DISPONIBILI I FRANCOBOLLI CELEBRATIVI PER I 100 ANNI DELL'ARMA AZZURRA
a cura del Team Comunicazione della Presidenza Nazionale A.A.A. - Aviatori d'Italia



Le celebrazioni di questo anno straordinario per l'Aeronautica Militare offrono la possibilità di richiedere all'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Aeronautica i folder con i francobolli celebrativi emessi per i 100 anni dell'Arma Azzurra. Questi i formati disponibili:

- **Folder formato A4 a 8 ante**, contenente nr. 2 foglietti con l'emissione del Centenario AM e quella congiunta tra le Poste Vaticane e il Sovrano Ordine Militare di Malta, nr. 1 bollettino, nr. 1 francobollo con il logo del Centenario AM e nr. 8 buste personalizzate raffiguranti: il logo dei Cento Anni, la sestina dei velivoli significativi che hanno segnato il percorso evolutivo del mezzo aereo e l'immagine con tre Savoia-Marchetti SM.82 "Marsupiale" con le insegne del Sovrano Militare Ordine di Malta che sorvolano la Basilica di San Pietro in Vaticano. **Costo 30 Euro.**
- **Folder formato A5 a 2 ante**, contenente nr. 1 francobollo e nr. 1 cartolina affrancata e obliterata. La cartolina presente nel folder riproduce l'immagine del velivolo da combattimento multiruolo bireattore Panavia "Tornado" IDS. **Costo 10 Euro.**
- **Folder formato A5 a 2 ante**, contenente nr. 1 francobollo e nr. 1 cartolina affrancata e obliterata. La cartolina presente nel folder riproduce l'immagine dell'Eurofighter EF-2000 A "Typhoon" affiancato dal velivolo di Quinta Generazione Lockheed-Martin F-35 A "Lightning II". **Costo 10 Euro**

Per qualsiasi informazione riguardo l'acquisto dei folder celebrativi scrivere all'indirizzo mail:
stataereo.com.4uf@aeronautica.difesa.it



Associazione Nazionale
Insigni Onorificenze Cavalieresche
Delegazione Parmense

Parma, 17 aprile 2023

Carissimi Presidenti,

con piacere sono a comunicare la celebrazione della solenne ricorrenza di San Giorgio Martire, Santo Patrono dei Cavalieri.

La Santa Messa sarà celebrata:

**alle ore 18.00 di sabato 22 aprile
nella Cattedrale di San Donnino
dal Vicario Generale della Diocesi di Fidenza, Pedroni Can. Gianemilio.**

**Al termine della Santa Messa si terrà la cerimonia del gemellaggio
tra la Delegazione Parmense dell'A.N.I.O.C.
e la Sezione di Fidenza dell'Associazione Arma Aeronautica.**

Proseguendo nel solco della tradizione degli anni scorsi, interrotta solamente a causa della grave pandemia che ha colpito il nostro territorio, questa importante ricorrenza sarà organizzata di concerto con l'Amministrazione Comunale della Città di Fidenza.

Sarà per noi un grande onore potere averVi nostri ospiti, con i Labari, a questa cerimonia.

Alla cerimonia, oltre a tutti i Soci della Delegazione Parmense dell'A.N.I.O.C., saranno invitate le massime autorità civili e militari, unitamente ai Cittadini Onorari e Benemeriti e alle Associazioni di Volontariato della città di Fidenza.

Un cordiale e cavalleresco saluto a tutti Voi.

(Comm. Alessandro Ghidini)

EVENTI IN PROGRAMMA

Fidenza – Cattedrale di San Donnino Sabato 22 aprile 2022 – ore 18,00

S. Messa – celebrazione solenne della
ricorrenza di San Giorgio Martire, Santo
Patrono dei Cavalieri.

Celebrante il Vicario Generale della Diocesi
di Fidenza – Gianemilio Pedroni

Al termine della Messa si terrà la cerimonia
del "Gemellaggio" tra la Delegazione
Parmense ANIOC e la Sezione di Fidenza
dell'Ass. Arma Aeronautica.

Evento organizzato per gentile concessione e
collaborazione del Vescovo della Diocesi di
Fidenza e dell'Amministrazione Comunale
della Città di Fidenza

Oltre alle rappresentanze delle Delegazioni
ANIOC e A.A.A. Fidenza con Alfieri e Labari,
sono invitate alla cerimonia le autorità civili
e militari, i Cittadini Onorari e Benemeriti, le
Associazioni di Volontariato
della città di Fidenza.

INVITO ALLA 44ª MOSTRA dell'ARTIGIANATO, PRODUZIONE E COMMERCIO della città di Soragna 29-30 aprile – 1° maggio 2023

Richiesta di partecipazione dello Stand delle
attività **Associazione Arma Aeronautica – Sezione
di Fidenza**, al fine di illustrare le molteplici attività
svolte sul territorio, tese a diffondere la storia, la
cultura e le tradizioni aeronautiche, le offerte
formative dell'A.A.A. e dell'Aeronautica Militare,
nonché orientamento professionale e offerte
formative anche negli Sport e nelle attività
amatoriali aeronautiche.

L'invito è stato accolto e gli assetti dell'AAA
Fidenza verrà allestito davanti e all'interno del
Teatro Comunale.

Saranno presenti uno stand con materiale
informativo, divulgativo, riviste in omaggio,
gadget; un cockpit di aereo C/B ex RAF Blackburn
"Buccaneer", due simulatori di volo a titolo
dimostrativo e offerti al pubblico per una
esperienza di pilotaggio virtuale.



MOSTRA DELL'ARTIGIANATO PRODUZIONE E COMMERCIO DI SORAGNA

Sede legale: p.le Male Lupi, 1
Sede Operativa: P.ta Caduti Via Fani, 4
43019 - SORAGNA (PR)
tel. 0524 599339 cell: 370 3250639
info@entemostrasoragna.it
P.Iva 00823370341

All.ii.mo

Presidente Associazione Arma Aeronautica
Sezione di Fidenza

OGGETTO: "Mostra dell'Artigianato, Produzione e Commercio di Soragna" dal 29
Aprile al 1 Maggio 2023

Richiesta partecipazione Stand Attività Associazione Arma Aeronautica sezione di
Fidenza

L'organizzazione "Ente Mostra dell'Artigianato Produzione e Commercio di
Soragna", è onorata di richiedere alla S.V. la presenza, nell'ambito della
manifestazione "44ª Mostra dell'Artigianato Produzione e Commercio" che si terrà a
Soragna nei prossimi 29,30 Aprile e 1 Maggio, la presenza di personale
dell'Associazione che possono illustrare le molteplici attività svolte sul territorio tra
cui diffondere le attività aeronautiche a livello sportivo, professionale ed amatoriale.

La manifestazione che ogni anno richiama un folto numero di visitatori può
rappresentare un'occasione di divulgazione delle attività dell'Associazione e di forte
attrattiva per i visitatori che dimostrano sempre grande interesse.

In caso di accoglimento dell'istanza verranno naturalmente messi a disposizione
ideali spazi ove esporre apparecchiature e materiale divulgativo

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Soragna, 14 aprile 2023

Il Presidente
Roberto Medici

LO SPAZIO È DI TUTTI

STARSHIP IN RAMPA DI LANCIO - Tratto da "Global Science" - Inserito da Giuseppe Nucera il 17 aprile 2023



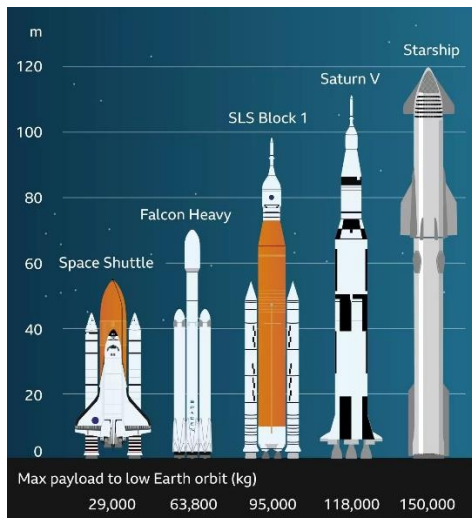
La navicella Starship SN24 e il razzo Super Heavy pronti per il decollo sulla rampa di lancio della base SpaceX di Starbase a Boca Chica, in Texas. (Crediti: SpaceX)

Partito il countdown per il volo inaugurale di **Starship**, il più grande sistema di trasporto spaziale progettato per essere completamente riutilizzabile. Si è aperta infatti il giorno 17 aprile scorso, alle 14.00 ora italiana la prima finestra di lancio per il debutto dell'imponente veicolo di SpaceX, composto dal razzo Super Heavy e dalla navicella Starship. Quest'ultima è la stessa selezionata dalla NASA per riportare l'essere umano sulla

Luna con la missione **Artemis 3**. Giunta tre mesi dopo il successo della 'prova bagnata', la prima opportunità di lancio vedeva una finestra complessiva di 150 minuti in cui si poteva concretizzare il primo volo integrato del sistema Starship. Il decollo era previsto dalla base di lancio **Starbase** a Boca Chica, in Texas. Come aveva confermato Elon Musk via Twitter, l'azienda puntava alle 15.00 ora italiana per l'ambito volo inaugurale, che vede come protagonisti la navicella **Starship SN24** e il prototipo **Booster 7** del razzo Super Heavy. Tuttavia, l'esatto momento in cui SpaceX potrà effettuare il lancio dipende però da molti fattori, comprese le condizioni meteorologiche, eventuali anomalie del sistema durante il countdown.

Il test prevede che la navicella Starship e il razzo Super Heavy si separino a circa 3 minuti dal liftoff. Dopo il distacco, Starship si spingerà fino a 234 chilometri di altitudine per effettuare un giro quasi completo della Terra prima di schizzare giù nell'Oceano Pacifico, a circa 225 km a largo delle Hawaii. Dal lancio all'ammarraggio, il primo volo di prova di Starship durerà complessivamente circa 90 minuti. Molto più breve, invece, il tragitto del razzo Super Heavy, il cui atterraggio morbido è previsto circa 8 minuti dopo il liftoff. Dopo il distacco dalla navicella Starship, il razzo scenderà a Terra per un atterraggio in acqua nel Golfo del Messico a circa 32 km dal sito di lancio. Con una diretta sul canale youtube di SpaceX, che è iniziata 45 minuti prima del decollo, è stato possibile assistere al primo tentativo di lancio in orbita di STARSHIP (poi interrotto a poco più di un minuto dal termine del countdown) che costituisce a un altro passo fondamentale per le future esplorazioni umane dello spazio profondo.

Come accennato, a una manciata di secondi dal termine del countdown, la missione è stata bloccata per una anomalia ad una valvola che risultava congelata. Il successivo lancio è previsto entro le successive ore dal primo tentativo, prima che si chiuda la finestra utile. Al momento che stiamo scrivendo in redazione, il nuovo tentativo è previsto per giovedì 20 aprile).



APPROFONDIMENTO:

Il 17 aprile ci aspettavamo di vivere un giorno epocale, per la corsa allo spazio, un evento destinato a cambiare il modo di pensare alla ricerca spaziale. SPACE X e il razzo Falcon 9 rappresentano al momento il più importante lanciatore di satelliti e dopo vari tentativi e test, ma anche incidenti e qualche importante successo, si avvicina al grande salto nel futuro, con il primo lancio del suo **Starship**, il razzo più grande e potente mai costruito.

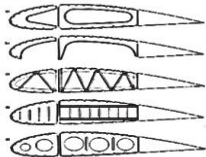
Il lancio è però stato rinviato meno di un minuto prima dell'ora prestabilita, a causa di un problema a una valvola di pressurizzazione.

Qualche dato in più: Il sistema ha numeri da record, è un sistema riutilizzabile di trasporto spaziale, di materiale e componente umana, destinato nella mente dei progettisti, a riportare persone sulla luna, con frequenti viaggi nel prossimo decennio. Starship consiste in due unità chiamate **Super Heavy** – il lanciatore di dimensioni gigantesche (69 m di altezza per 9 m di diametro) e dal veicolo spaziale vero e proprio non meno imponente (50 m di altezza e sempre 9 m di diametro) per un totale davvero incredibile di 119 m. Il lanciatore è il più grande mai concepito e realizzato, propulso da 30 motori Raptor di elevatissima potenza, che sono in grado di portare nello spazio un carico utile variante tra le 110 e le 150 t; questo dato se confrontato con le capacità precedentemente raggiunte dai vettori NASA (meno di 30 t) chiarisce quale passo avanti sia stato concepito dall'ambizioso progetto di Elon Musk

Si parla quindi di un "volo prova", di un primo tentativo di lancio del sistema più complesso

mai realizzato nella storia della esplorazione spaziale. Come già detto, molti gli insuccessi dei test precedenti di questo gigantesco razzo, con un recente rogo disastroso; tuttavia queste "esperienze" senza perdite umane, non hanno arrestato l'ingegno, l'ambizione e la tenacia dei promotori. Qualcosa può non funzionare in un sistema così complesso. La mente dietro questo progetto epocale – Elon Musk – ha affermato che le probabilità che tutto vada bene, sono del 50% e che, in ogni caso, **"non ci sarà da annoiarsi"**.

Con il **"senno del poi"** dobbiamo riconoscere che Elon Musk non aveva torto, infatti mentre chiudiamo in redazione questo articolo, oggi 20 aprile, SpaceX ha fatto un nuovo tentativo intorno alle 15,30: countdown sospeso per qualche minuto e poi ripreso fino al famoso **"ignition system fire"** (accensione dei razzi). La Starship e il Super Heavy - il razzo più grande al mondo - dopo circa 3 minuti dal lancio, hanno evidenziato problemi di separazione e al 4° minuto, dopo aver assunto degli assetti inusuali verosimilmente dovuti al "flame out" (spegnimento o mancata accensione) di alcuni motori e dopo aver ruotato più volte su se stesso, alla quota di 34.000 metri ...l'insieme Falcon 9 e Starship sono stati fatti esplodere, per motivi di sicurezza dal centro di controllo, in un rogo di immani dimensioni. **Torneremo sull'argomento il mese prossimo.** (ricerche e recensioni di F. Cordaro)



PAGINE DI AEROMODELLISMO

Rubrica dedicata al modellismo aereo, che spazia dalle realizzazioni statiche in scala ridotta, ai modelli in grande scala, anche volanti. La redazione di Forum invita tutti i lettori a fornire contributi personali, sia sulle proprie esperienze e realizzazioni, sia come contributo di pensiero, suggerimenti, consigli costruttivi o segnalazione di materiale ed eventi riguardanti questo affascinante mondo.

...A PROPOSITO DI MODELLISMO:

ANNUNCIO per gli appassionati di modellismo statico

Il nostro Socio AAA Paolo è un appassionato modellista che ci accompagnerà su Forum anche nei prossimi mesi, suggerendo acquisti mirati di kit di montaggio di ottimo livello, di cui fornirà anche i particolari. Questo mese Paolo propone un kit un po' particolare: **Messerschmitt BF-109F-4 Trop/R1 W/Gun Pack**.



Il Modello:

Il kit permette di realizzare un'esemplare dello stormo caccia Jagdgeschwader 52 (JG 52). I piloti del JG 52 hanno volato solo su Messerschmitt Bf-109. Questo stormo viene ricordato come il reparto aereo tedesco più vittorioso di tutto il secondo conflitto mondiale. Ha infatti ottenuto più di 10.000 abbattimenti. Questo "record" non è dovuto solo all'abilità dei suoi piloti, ma anche al mezzo aeronautico decisamente avanzato per l'epoca in cui fu introdotto.

Questo kit, in edizione limitata, è arricchito da dettagli in metallo e particolari foto-incisi.

Il kit contiene un set di decals che permette la realizzazione, di uno dei seguenti esemplari:

- 1) Bf 109F-4 TROP/R1: Luftwaffe 2./JG 52 Black-7, 1942
- 2) Bf 109F-4/R1: Luftwaffe JG 52 Black-1, 1942
- 3) Bf 109F-4/R1: 3./JG 52 Yellow-1



Il Progetto – Il Messerschmitt Bf 109, fu un aereo da caccia monomotore, monopiano ad ala bassa progettato negli anni trenta dall'ing. Willy Messerschmitt. Fu il solo caccia monomotore della Germania all'inizio della seconda guerra mondiale. La versione F rappresenta l'apice dello sviluppo di questo velivolo. Le elevate prestazioni raggiunte da questa versione furono ottenute grazie alla considerevole riduzione di peso a scapito dell'armamento. Il Bf109-F4 era spinto da un motore DB-601E da 1350 CV, ritorna il cannone da 20 mm, abbandonato per quello da 15mm nella versione F3. Migliorata anche la blindatura a protezione del pilota.



Wirgi Models
str. Case Zucchi, 641
29010, Castelnuovo Fogliani, Arezzo (PC)

P:IVA 01734920331
www.wirgimodels.com

railway modelling and more...

"WIRGI Models" è l'attività del nostro socio AAA Paolo, il vostro esperto amico modellista, collaboratore di Forum degli Aviatori, che saprà indirizzarvi e consigliarvi per curare al meglio il vostro meraviglioso hobby. Per ogni suggerimento e indicazione potrete contattarlo all'indirizzo e-mail:

info@wirgimodels.com

Il link www.wirgimodels.com vi indirizzerà direttamente nella sezione del sito dedicata al modellismo statico aeronautico. Ad accogliervi una bella immagine del G59 di Pino Valenti ripreso in occasione del 55°PAN. La vendita al momento solo on-line e si accettano prenotazioni di modelli non a catalogo. Per chi lo desidera o abita in zona, si riceve su appuntamento in sede. Altra opportunità offerta è quella di poter ritirare i vostri kit a Fidenza direttamente in sezione AAA.



EDITORIA STORICA Letti, selezionati e ... quando possibile, acquistati per Voi

lettura quanto più possibile oggettiva e completa.

Ogni volta che le pagine di Forum affrontano un tema di particolare interesse, la Redazione si pone alla ricerca di testi attinenti l'argomento, allo scopo di suggerire al lettore uno strumento di approfondimento e – non meno importante – differenti chiavi di lettura e interpretazione dei fatti, ove ritenuto utile. Fornendo indicazioni su testi reperibili in commercio che affrontino la tematica in argomento, riteniamo di stimolare una chiave di

Delta Editrice pubblicò in passato una ricerca di Nico Sgarlato riportata in un testo di 98 pagine a colori, che possiamo proporvi attraverso le pagine di Forum, per richiedere gratuitamente il link alla redazione e leggerla con calma.



Informazioni presso la Redazione di FORUM degli Aviatori d'Italia



È già disponibile presso la biblioteca della Sezione AAA, grazie alla donazione del Gen. SA Amalio Rghetti, la copia del testo "STORIA DI UN PRIMATO" Dalla coppa Schneider all'impresa di Agello -

testo di Valfredo Fradeani Ed. Mursi '76 - Un pilastro di storia aeronautica in 190 pagine, con bellissime foto d'epoca.

Un altro documento di pari valore è il testo di Manlio Bendoni, dal titolo:



L'EPOPEA DEL REPARTO ALTA VELOCITÀ

Altre 190 pagine di storia del "RAV" con interessanti foto. Scritte da Manio Bendoni. Testo disponibile presso la biblioteca della Sezione AAA.

Il libro del 1971, è un testo da collezione, perché contiene la dedica di famosi Aviatori mantovani in congedo, al Comandante della 3ª Aerobrigata, Col. Pil. Amalio Righetti.



TUTTE LE CONVENZIONI



ACCORDO 2023 TRA A.A.A. FIDENZA E ASSOCIAZIONE FIDENTINA CULTURALE RICREATIVA

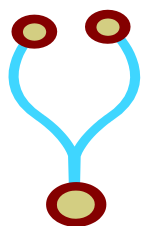
La Sezione AAA di Fidenza ha stipulato un accordo con l'AFRCR, per promuovere attività comuni, scambi culturali e ricreativi. Il Gruppo fidentino del Sodalizio AAA risulta quindi iscritto anche per l'anno 2023 alla Associazione Culturale Ricreativa, che già dal 2016 ci ospita nella sede di via Mazzini. I Soci sono invitati a prendere visione dei programmi in atto, potendo aderire per tutto l'anno 2023, alle iniziative ed agli eventi di entrambi i Sodalizi.



OBIETTIVO VOLARE

Oiettivo Volare ormai da tempo ha assunto la fisionomia di un Aeroclub certificato ufficialmente dall'Aero Club d'Italia ed è una scuola di volo VDS (volo da diporto e sportivo).

AVIOSUPERFICIE c/o frazione Cannetolo FONTANELLATO (PR) INFORMAZIONI ANCHE PRESSO ASSOERONAUTICA-FIDENZA



POLIAMBULATORIO DALLA ROSA PRATI

Per quanto riguarda prestazioni ed esami di laboratorio, verrà applicata un'agevolazione del 10% sul tariffario privato. Viene applicato un unico tariffario agevolato riservato a tutte le associazioni/aziende/fondi che hanno sottoscritto l'accordo.

La convenzione è estesa anche a favore dei familiari dei Soci in regola per l'anno 2023 (l'elenco delle prestazioni fornite in convenzione e relativi prezzi, essendo soggetti a frequenti variazioni, sono consultabili direttamente presso il Front Office del Poliambulatorio DPR, o contattando il centralino. Per ulteriori informazioni contattare l'A.A.A. di Fidenza, agli indirizzi riportati in ultima pagina. Poliambulatorio DPR - Via Emilia Ovest, 12/a, 43126 Parma - PR - tel. 0521-2981



CABEZA LOCA - LABORATORIO GRAFICO DI PROGETTAZIONE E STAMPA

info@cabezalocastyle.com

Personalizzazioni, pubblicità visiva per privati e aziende - banner striscioni - bandiere insegne - adesivi per auto, moto e furgoni - etichette - biglietti da visita - abbigliamento ricamato e stampato - volantini, locandine manifesti - personalizzazione abbigliamento sportivo. Fornitore per Associazione Arma Aeronautica - forti sconti per i Soci 2021



DECOR tinteggiature 327-1552543



Il nostro Socio Aviatore Marco ha messo a disposizione degli Amici AAA la sua esperienza, e offre prestazioni di qualità e affidabilità. A tutti i soci in regola con l'iscrizione AAA per l'anno in corso; offre inoltre un trattamento economico in regime di convenzione, con forti sconti dal 10 al 20%, a seconda dell'entità dei lavori. Potete chiedere un preventivo gratuito ai contatti riportati sopra e nel volantino a lato. "Ci occupiamo di tinteggiature interne ed esterne, opere in cartongesso, piccoli lavori edili e servizi in genere. materiali di qualità e manodopera specializzata"

Collecchio (PR) - Via del Giardinetto, 6/c



IL MODO MIGLIORE PER NARRARE UNA STORIA È ...INDOSSARLA !

una proposta in convenzione per tutti i Soci e gli Amici di "FORUM degli Aviatori d'Italia".

Un'occasione IMPERDIBILE per acquistare l'orologio dedicato al mitico F-104! Una Limited Edition a **104 pezzi** per ciascuna variante, singolarmente numerati e personalizzabili. La scelta è stata quella di far nascere un oggetto capace di ricalcare la sua anima, unica ed inimitabile, a partire dai nomi associati a ciascuno modello: "Starfighter", "Spillone" e "Cacciatore di Stelle".

PREZZO ABBATTUTO DEL 25% (per il sito, i dettagli, i prezzi e la personalizzazione, vedi pagina 22 dedicata alla convenzione)



Gotha VIAGGI

Via Collegio dei Nobili 2/d - 43121 Parma - tel. 0521-798409 - Agenzia di Viaggi specializzata nei viaggi di lavoro e di gruppi. Già da alcuni anni i titolari organizzano viaggi e soggiorni per l'A.A.A., alla quale riservano un vantaggioso trattamento in convenzione, conoscendone le esigenze e favorendo la riuscita dei Tour di gruppo. www.gothaviaggi.it - convenzione valida per i soci AAA 2021.



PIZZONI PIANTE E FIORI

Via Martiri delle Foibe, 127/sx - 43036 Fidenza (PR)

La simpatica "Celestida", amica degli Aviatori e titolare del vivaio a Fidenza, ha proposto ai Soci dell'AAA ed ai lettori di Forum, l'applicazione di prezzi agevolati in regime di convenzione. La fornitura e l'ornamento floreale del monumento aereo di Fidenza è realizzato a titolo volontario dal vivaio Pizzoni.



AGENDA DEL MESE DI APRILE-MAGGIO 2023

Il Sabato... **AAA – Sezione di Fidenza** – incontri dei Soci al sabato, presso la nostra sede, in orario 9-11,30. I contatti con la Sezione sono assicurati tutti i giorni feriali, comunicando con i referenti di zona o attraverso i recapiti chat o e-mail della Sezione.

- Sabato 22 aprile** **Fidenza Cattedrale San Donnino ore 18,00** – Ass. Naz. Insigniti Onorificenze Cavalleresche - Santa Messa nella ricorrenza di San Giorgio Martire, Santo Patrono dei Cavalieri – a seguire cerimonia di Gemellaggio tra la Delegazione Parmense ANIOC e l'Associazione AAA Fidenza.
- Sab. dom. 29-30 aprile**
- Lunedì 1° maggio** **Soragna (PR) zona fieristica centro città – 44° Mostra Artigianato Produzione e Commercio** dalle ore 9,00 alle ore 18,00 **STAND AERONAUTICO AAA FIDENZA**
- Martedì 25 aprile** **Fidenza – Festa della Liberazione – 78° anniversario** - Chiesa di San Pietro Apostolo – ore 9,30 celebrazione Santa Messa – ore 9,30 formazione corteo accompagnato dalla Banda Città di Fidenza – deposizione corone al monumento ai Caduti, al Partigiano, ai Carristi. P.zza Garibaldi – ore 10,30 assegnazione premio in memoria di Mirko Poletti – ore 10,45 interventi Presidente ANPI e Sindaco Masari – ore 11,15 Esecuzioni della Banda Città di Fidenza.
- Martedì 25 aprile** **Parma – 78° Anniversario della Liberazione** – Chiesa di Santa Croce ore 9,30 – Santa Messa – 10,15 Corteo da Barriera d'Azeglio e deposizione corone ai monumenti al Partigiano, ai Caduti di tutte le guerre – ore 11,00 Piazza Garibaldi – saluti delle Autorità – ore 12,00 rintocchi solenni della campana della torre Civica
- Martedì 25 aprile** **Soragna – Festa della Liberazione 2023** – ore 8,45 ritrovo davanti al Municipio P.zza Meli Lupi, 1 – saluto dell'Amm.ne Comunale, ore 9,00 Santa Messa, ore 10,15 commemorazione presso il Monumento ai Caduti nel Parco delle Rimembranze. ANCR – ANPI – Comune di Soragna
- Martedì 16 maggio** **AAA Fidenza** - Visita di aggiornamento tecnico professionale agli stabilimenti della Leonardo Aviazione – Venegono-Varese. (Vedasi pagina 21 dedicata all'evento) dettagli organizzativi verranno comunicati ai partecipanti in congruo anticipo.

CONTINUA A LEGGERE “FORUM”

È UN MODO PER RIMANERE VICINI ED ESSERE INFORMATI SULLE ATTIVITÀ DELLA SEZIONE AAA DI FIDENZA MA ANCHE UNO STRUMENTO PER ESSERE PARTECIPANTI DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE E PER VIVERE PIÙ DA VICINO IL “MERAVIGLIOSO MONDO DELL'AVIAZIONE”

È anche un modo per conoscere tanti piccoli aspetti del mondo aeronautico, della sua storia, del suo futuro e... tanto altro; per contribuire a rendere sempre migliore e più interessante il notiziario, invia commenti e informazioni che pensi possano essere utili ed interessanti per i lettori, o magari mandaci una storia e delle foto significative; suggerisci iniziative ed avvia dibattiti indirizzando a: redazione_forum@libero.it Se ti interessa ricevere il notiziario e non sei già incluso negli elenchi di distribuzione, invia una mail in redazione, con la dicitura “**FORUM SÌ GRAZIE**”, **indicando il tuo nome, l'indirizzo di posta elettronica su cui desideri riceverlo e se sei già socio AAA in altra Sezione.** Se non vuoi più riceverlo, invia una mail con la dicitura “**FORUM NO GRAZIE**”. I lettori che per cause tecniche non dovessero ricevere con regolarità i numeri mensili di Forum, sono pregati di segnalarlo utilizzando l'indirizzo email della redazione. *Per segnalare la mancata o errata spedizione della rivista mensile AERONAUTICA o del notiziario FORUM, i Soci possono effettuare la segnalazione all'indirizzo e-mail dell'Associazione assoaeronautica.fidenza@gmail.com o tramite i rappresentanti di zona, fornendo l'esatto indirizzo postale dove si desidera ricevere AERONAUTICA*

FORUM È DISPONIBILE ANCHE PRESSO:

Circolo I RMV Cameri – Comando Distaccamento Aeroportuale San Damiano Piacenza - Comando I Regione Aerea Milano – Comando AM Parma

A.A.A. Presidenza Nazionale Roma – Presidenza Regionale Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, **Sezioni di:** Milano - Bologna – Cremona - Fidenza e Nuclei di Salsomaggiore, San Secondo e Soragna; Modena e Nuclei dipendenti – Gallarate - Reggio Emilia e Nuclei - Casalmaggiore – Caserta – Guidonia - Taranto – Tarcento – Udine e Nuclei; **Sezioni Parma di:** ASSOARMA – UNUCI – Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia ANPDI Parma – Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Associazione Polizia Municipale in Congedo – Associazione Nazionale Finanziari d'Italia – Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo – Associazione Bersaglieri – A.N.I.O.C. Associazione insigniti Onorificenze Cavalleresche – delegazione fidenza e Provinciale Parma; Associazione Arma di Cavalleria – Associazione Nazionale Carabinieri – Associazione Nazionale Alpini – Associazione Nazionale Polizia di Stato – Associazione Nazionale Carristi – Associazione Nazionale Granatieri – Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo -Associazione Guardie D'Onore T.R. – Tiro a Segno Parma – UNUCI – Zonta Club – ANMI Colorno - A.N.VAM Associazione Nazionale VAM affiliata AAA - Associazione “Obiettivo Volare” Aeroclub Fontanelato - AEROCUB G. Bolla Parma - Aviodelta Felino – CRAL Bormioli Rocco Fidenza – Gruppo Alpini Soragna – Ass. Combattenti e Reduci di Fidenza e Soragna.

Sezioni Modena di: ANMI Marinai d'Italia – Associazione Cavalleria – Associazione Carabinieri – Associazione ex Allievi Accademia Modena – Assofante – Associazione Finanziari d'Italia – Associazione Paracadutisti – Associazione Polizia di Stato - AEROCUB Modena – TOPGUN Fly School Reggio Emilia - Comune di Fidenza – Comune di Parma, Cerimoniale - Comune di Salsomaggiore Terme – Comune di Soragna - DELTA EDITRICE PARMA - IRE Istituto Ricerche Esplosivistiche Parma – Istituto Scolastico Aeronautico Feltrinelli Milano – Istituto Scolastico Superiore Maxwell Milano. ISS Berenini Fidenza. ISS Mattei Fiorenzuola d'Arda – Redazione mensile VFR Aviation. Comune di Guidonia Ass. Cultura – Pro loco Guidonia – Gruppo studentie diplomati Istituto Tecnico Aeronautico Statale Francesco De Pinedo Roma – Youtube, “Storie di Kosmonautika” – La Biblioteca di Alessandria -